



Camogli: da giovedì il Festival della Comunicazione; il programma

07 set 2015

Dall'ufficio stampa Delos riceviamo e pubblichiamo

Camogli – Festival della Comunicazione (10-13 settembre)

Dopo il successo della prima edizione con 20.000 presenze di pubblico e un coinvolgimento ben più ampio sui social network, torna a Camogli da giovedì 10 a domenica 13 settembre 2015 il Festival della Comunicazione (www.festivalcomunicazione.it). La manifestazione, ideata e diretta da Rosangela Bonsignorio e Danco Singer, è promossa da Regione Liguria (che l'ha inserita tra i Grandi Eventi in concomitanza con EXPO 2015) e dal Comune di Camogli, in collaborazione con Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, Talent Garden di Genova, Ente Parco di Portofino, Area Marina Protetta di Portofino.

Quest'anno l'appuntamento è prolungato a quattro giornate, ricche come sempre di conferenze, tavole rotonde, laboratori, spettacoli, escursioni, mostre e un'installazione ambientale.

L'iniziativa si avvale ancora una volta della "guida" di Umberto Eco, la cui lectio magistralis "Tu, Lei, la memoria e l'insulto" chiude il festival, e vedrà la partecipazione di oltre 120 ospiti, tra esperti di comunicazione, blogger, manager, musicisti, linguisti, scrittori, direttori di giornali cartacei, digitali e della tv, filosofi, social media editor, economisti, semiologi, artisti, fisici, psicologi, scienziati e registi.

«Alla luce del progresso tecnologico e informatico che ha sconvolto sistemi di comunicazione e interazione tra le persone, ci vogliamo preparare a leggere i futuri possibili e le novità rilevanti della comunicazione nei servizi, nell'educazione, nella diffusione della scienza e delle arti, nella finanza, nei sistemi produttivi» spiegano Rosangela Bonsignorio e Danco Singer.

Cambieranno i modi, i mezzi e i tempi del comunicare, ma quel che è certo è che non smetteremo di parlare e interagire con gli altri. Dopo aver affrontato lo scorso anno un primo tratto del cammino per prepararci a ciò che ci riserverà il futuro, il festival alla sua seconda edizione si vuole concentrare su uno degli aspetti fondanti di ogni comunicazione: il linguaggio.

Ciascuno degli ospiti – alcuni già presenti la scorsa edizione e ormai fedeli compagni di viaggio del festival, altri coinvolti per il primo anno – declinerà il macrotema del linguaggio attraverso una prospettiva diversa, offrendo sguardi inediti e spunti di riflessione. Quanti e quali modi di fare narrazione si svilupperanno? Si parlerà dei cambiamenti nel linguaggio degli italiani, della politica, della menzogna, dei fumetti, dell'architettura, dei giornali, della TV, delle imprese, del gossip, dell'economia, della pubblicità, della divulgazione scientifica, della "posta del cuore", della ricerca, dei social network, del cinema, della musica, dell'alimentazione, della moda, della giustizia, del gioco, delle catastrofi.

Gli interventi, cui darà il via la lectio del linguista Tullio De Mauro "Il linguaggio degli italiani dall'Unità d'Italia a oggi", si articoleranno in quattro grandi aree: il linguaggio della cultura digitale; il linguaggio scientifico; il linguaggio delle arti e il linguaggio delle imprese.

Pagina 2 di 50

LINGUAGGIO DELLA CULTURA DIGITALE

L'utilizzo pervasivo dei nuovi media, i suoi effetti e le sue ricadute, la condivisione e il trasferimento di contenuti ed emozioni saranno solo alcuni degli argomenti sviluppati dai relatori, tra cui gli esperti di semiotica Daniele Barbieri ("L'immagine e il racconto, da Giotto a Zerocalcare"), Giovanna Cosenza ("Corpi politici: da Bersani a Renzi, da Berlusconi a Salvini, da Bindi a Boschi"), Cristina Demaria ("Comunicare la memoria dei conflitti e i conflitti della memoria"), Maria Pia Pozzato ("La pubblicità di oggi fra vintage e avanguardia") e Patrizia Violi ("Il linguaggio del femminile. Perché la differenza fa paura?"); i blogger Matteo Bordone ("E smettila con quel libro!"), Silvio Gulizia ("Il blog come strumento di storytelling ed emancipazione") e Anna Venere ("Moda e web. La parola ai non addetti ai lavori"); lo youtuber Daniele Doesnt' Matter ("I Millennials: i linguaggi e i contenuti dei nuovi media"); il giornalista Luca De Biase ("Il linguaggio dell'innovazione"); l'esperta di cultura digitale Carola Frediani ("Il linguaggio dei social media"); Luna Orlando di #Twitsofia ("#Frammenti di TwitSofia").

LINGUAGGIO SCIENTIFICO

Come comunicare le nuove frontiere della ricerca e diffondere la cultura scientifica e come affrontare i grandi temi della tecnologia per l'uomo: ne parleranno il giornalista Piero Angela ("Il linguaggio degli oggetti"); il biologo Stefano Angelini ("Buono per il mare, buono per tutti"); lo psicologo Giuseppe Maurizio Arduino ("Il linguaggio di chi non ha parole e altre forme di comunicazione nel caso dell'autismo"); il matematico Claudio Bartocci ("Inventare analogie tra analogie: creatività e pensiero matematico"); l'esperto di bioetica Gilberto Corbellini ("Comunicare la scienza nell'età del relativismo: informazione, disinformazione e percezione"); il fisico del CERN Marco Delmastro ("Si può spiegare il bosone di Higgs?"); il direttore del Parco di Portofino Alberto Girani ("Lingua Natura"); il geologo Mario Tozzi ("Il linguaggio delle catastrofi").

LINGUAGGIO DELLE ARTI

Con la scrittura giornalistica, le melodie, il cinema, la recitazione, la giustizia, l'architettura, le immagini e i cibi si possono realizzare infinite narrazioni. Ne porteranno alcuni esempi i giornalisti Natalia Aspesi ("Il linguaggio della posta del cuore"), Corrado Augias ("Il profeta deve morire"), Pierluigi Battista ("Gli insulti politici a corrente alternata"), Mario Calabresi ("La fatica di raccontare, unico antidoto all'estinzione"), Aldo Cazzullo ("Raccontare le guerre"), Stefania Chiale con Beppe Severgnini ("Lezione pubblica di Twitter"), Furio Colombo ("Le parole nella politica, sulla politica, contro la politica"), Roberto Cotroneo ("I prigionieri delle immagini"), Concita De Gregorio ("Il linguaggio del gossip"), Aldo Grasso con l'autore televisivo Carlo Freccero ("La Rai fa servizio pubblico?"), Gad Lerner ("Comunicare in tempo di guerra"); il direttore letterario di RCS Libri Mario Andreose e l'esperta di semiotica Anna Maria Lorusso ("Linguaggi dell'editoria e comunicazione"); gli storici Alessandro Barbero ("Il linguaggio dei papi") e Andrea Riccardi ("Il linguaggio della pace"); l'enigmista Stefano Bartezzaghi ("Le parole da gioco"); i filosofi Maria Tilde Bettetini ("Il linguaggio della bugia"), Riccardo Fedriga ("Metis: piccoli esercizi di intelligenza pratica"), Maurizio Ferraris ("Atti scritti") e Maria Teresa Fumagalli ("Lettere d'amore e di filosofia: Abelardo e Diderot"); gli studiosi del mondo classico Maurizio Bettini ("Gli indovini e il linguaggio degli animali") e Ivano Dionigi ("Il latino nell'era di Twitter"); il critico cinematografico Gianni Canova con l'economista Severino Salvemini e la critica d'arte Angela Vettese ("Quanto e come l'arte contamina l'economia?"); l'ex magistrato Gherardo Colombo con il magistrato Piercamillo Davigo ("Giustizia e comunicazione. Prima, durante e dopo Mani Pulite") e il magistrato Edmondo Bruti Liberati ("Comunicazione sulla giustizia e comunicazione della giustizia"); l'autore televisivo Carlo Freccero ("Il

Pagina 3 di 50

missionario: il manipolatore manipolato”); il semiologo Paolo Fabbri (“Figure dell’Orrore: l’attualità dello Zombi”); l’architetto Massimiliano Fuksas (“Savoir-faire et faire savoir, che non vuol dire faire savoir et savoir-faire”); il critico cinematografico Enrico Ghezzi (“Il blob come forma di comunicazione politica”); i registi Pupi Avati (“Un viaggio di cento anni”, mediometraggio che narra un secolo di storia italiana attraverso il viaggio di un treno e che il Gruppo FS ha affidato al regista) e Marco Tullio Giordana (“Il linguaggio del cinema”); l’esperto di semiotica dell’alimentazione Gianfranco Marrone (“Stupidità del linguaggio, linguaggio della stupidità”) e lo storico dell’alimentazione Massimo Montanari (“Il linguaggio della cucina”); la specialista di musica antica Eleonora Rocconi (“Comunicare la musica, comunicare in musica: la lezione degli antichi greci”); il musicista Uto Ughi (“Il linguaggio della musica”); lo scrittore Andrea De Carlo (reading musicale “Tra parole e musica) e le scrittrici Angela e Julie Scipioni (reading musicale “Donne che si raccontano: il nuovo femminismo”).

LINGUAGGIO DELLE IMPRESE

Si approfondirà in che modo le imprese stanno rinnovando il loro “raccontarsi” per costruire un contesto narrativo coinvolgente ed efficace, quali nuove professioni stanno nascendo e che modalità di cooperazione e condivisione saranno messe in atto. A parlare del linguaggio delle imprese, tra gli ospiti, ci saranno anche manager ed economisti: il cofondatore di Storyfactory Andrea Fontana (“Narrare l’impresa. Il ruolo dello storytelling nella comunicazione aziendale e politica”); Annalisa Galardi di Wingage con l’autore teatrale e televisivo Carlo Turati (“Storydoing: storie da raccontare, catturare, agire”); il ministro della difesa Roberta Pinotti verrà intervistata da Carlo Rognoni (“Afghanistan, Libano, Libia... Isis. La parola alla Difesa”); la chief marketing officer di Talent Garden Rasa Strumskyte (“Collaborare per crescere”); Umberto Tombari presidente della Fondazione “Ente Cassa di Risparmio di Firenze” con l’avvocato Elisabetta Rubini e il senatore Massimo Mucchetti (“Le fondazioni bancarie escono dai salotti e parlano con i cittadini”); il presidente di Assicurazioni Generali Gabriele Galateri di Genola, il manager Luigi Gubitosi, il presidente del Gruppo ERG Edoardo Garrone, insieme alla giornalista Annalisa Bruchi, (“Governance aziendale, competitività, innovazione”); l’ad di Unicredit Federico Ghizzoni, Mauro Moretti, amministratore delegato e direttore generale del gruppo Finmeccanica, e la presidente Rai Monica Maggioni con il giornalista Ferruccio De Bortoli (“Executive, cultura e classi dirigenti per l’Italia di domani”); Alessandra Perrazzelli, country manager di Barclays Bank, Giovanni Tamburi, presidente e amministratore delegato di TIP, coordinati dall’economista Severino Salvemini (“Fine della crisi, fine della finanza?”); i responsabili della comunicazione di Unicredit, Maurizio Beretta e di Telecom Italia, Carlotta Ventura, con il manager Francesco Delzio, il direttore comunicazione Rai Costanza Esclapon e il giornalista Massimo Russo (“La fiducia può essere comunicata?”); Alessandro Militi, vice president of marketing & sales di Fox International Channels Italy (“Le parole giuste valgono molto e costano poco: la comunicazione come chiave di successo della leadership”); Bruno Guglielmini, Paolo Baldo e Diego Molinari di Amico & Co (“Alleanze innovative per rafforzare il legame tra territorio, aree produttive e professioni”).

La cultura delle organizzazioni, l’innovazione, i nuovi linguaggi dei giovani e della pubblicità, questi e altri temi coinvolgeranno Michele Elia, ad delle Ferrovie dello Stato; Emilio Petrone, ad Sisal Group con il giornalista Francesco Manacorda (“Innovare per tradizione”); Fedele Usai, deputy managing director Condé Nast, Luigi de Siervo, ad Rai Com e Salvatore Ippolito, country manager di Twitter Italia (“Re, Regina e tanti fanti: la complicata relazione tra contenuto e distribuzione”); Nicola Costa di Costa Edutainment, Francesco Profumo, presidente Iren, l’esperto di diritto dell’informazione Vincenzo Roppo

Pagina 4 di 50

con il giornalista Alessandro Cassinis (“La responsabilità sociale delle imprese nei confronti del territorio”); Andrea Prandi, direttore Comunicazione di Edison, con il giornalista Federico Ferrazza (“Qual è la ricetta per comunicare l’innovazione?”) e Antonella Di Lazzaro, direttore media di Twitter Italia (“Twitter zapping: la televisione che vuoi tu, in 140 caratteri”).

Oltre alle conferenze e alle tavole rotonde, il festival prevede laboratori studiati appositamente per le diverse fasce d’età.

Per ragazzi e adulti le proposte sono realizzate in collaborazione con l’IIT (Istituto Italiano di Tecnologia di Genova): una giornata di talk che affronterà insieme al direttore scientifico dell’IIT Roberto Cingolani e agli scienziati Alberto Diaspro e Vittorio Pellegrini il tema della tecnologia bio-ispirata, e inoltre laboratori su “Robot plantomorfi e nuove tecnologie”, in cui sarà utilizzato anche il plantoide, il primo robot ispirato al mondo vegetale.

Nell’ambito del progetto europeo Sea for Society e in collaborazione con Costa Edutainment, sarà possibile imparare a riconoscere e ad usare in cucina alcune specie ittiche meno conosciute, sotto la guida dello chef Alessandro Dentone.

In collaborazione con Twitter Italia, verranno organizzate lezioni avanzate sull’uso dell’app Periscope (Periscope Masterclass con la manager di Twitter Italia Livia Iacolare) per imparare a sfruttarne appieno tutte le potenzialità. Sarà inoltre a disposizione, per tutta la durata del Festival, un Temporary Coworking Space, in cui intrattenersi e fare network sulle best practices organizzative e gestionali dei social media, in collaborazione con il Talent Garden di Genova.

Si arricchisce quest’anno il programma dedicato ai più piccoli, con diversi appuntamenti: “Lupi di mare al mare”, per scoprire i mestieri legati a questo ambiente; “Smidollati o vertebrati al microscopio”, per conoscere da vicino gli abitanti del mare; “Coderdojo”, per imparare a programmare con il computer divertendosi, con la collaborazione della community Talent Garden; “Tra cielo e mare: atelier di pittura” per creare tutti insieme un paesaggio immaginario sotto la guida dell’artista Pietro Spica; “Pesca il pesce giusto”, per imparare a conoscere tutti i passaggi della filiera che i pesci fanno dal mare fino alla nostra tavola; “Eco Enigmistica” per giocare con maxi-cruciverba e rebus sulla sostenibilità.

Quattro spettacoli sono previsti a conclusione delle giornate di giovedì, venerdì, sabato e domenica, per esplorare il mondo della comunicazione attraverso il linguaggio della musica e del teatro con artisti quali Gianni Coscia con Gianluigi Trovesi, Giorgio Conte in “Cascina Piovanotto”, i giornalisti Federico Rampini con “All you need is love! L’economia spiegata con i Beatles” e Marco Travaglio con “Slurp! Lecchini, cortigiani & penne alla bava”.

Tornano le serate di cinema sotto le stelle: un’occasione per rivedere in compagnia del regista Marco Tullio Giordana tre sue celebri pellicole: I cento passi, La meglio gioventù e Romanzo di una strage. Appuntamento anche per una notte a teatro con lo spettacolo dal titolo “Cosa vuoi che sia, siamo state bambine anche noi”, di e con Laura Anzani, Margherita Remotti, Lisa Vampa, in collaborazione con Fernando Coratelli.

In programma tre escursioni in mare alla scoperta dei fondali e della vita subacquea dell’Area Marina Protetta del Promontorio di Portofino e con avvistamento cetacei, quattro passeggiate tra natura, storia e cultura sul Monte di Portofino.

Quattro le mostre collaterali: “Danzando con la mente, ritratti di Leonardo Céndamo”; “Zoom – Fotografia Italiana dalla Collezione Remotti”, a cura di Francesca Pasini; “Cibo 2.0 e comunicazione” a cura della galleria P46; “Quei pesci che vengono da lontano”, olii, inchiostri di china, fotomontaggi di

Pagina 5 di 50

Carlo Rognoni.

Grande importanza avrà lo scambio con il pubblico del web attraverso il sito del festival, una piattaforma multimediale e multicanale che consentirà di connettersi al festival live o in modalità on demand. Tramite i social network come Facebook, Twitter, Instagram e Pinterest, i partecipanti potranno inoltre condividere immagini e commenti visibili a tutti sul sito del festival.

Infine, sulla spiaggia di Camogli sarà allestita l'installazione ambientale "Salviamo il Mediterraneo" a cura del biologo Maurizio Wurtz: dieci modelli a grandezza naturale dello zifio, un cetaceo del mar Ligure, simuleranno uno spiaggiamento di massa, per sensibilizzare il pubblico alla tutela dell'ambiente marino.

Partner tecnologico dell'evento sarà TIM, che proporrà anche numerose iniziative su temi digital. Tutte le iniziative sono gratuite e aperte al pubblico fino ad esaurimento posti. Sarà possibile prenotare online l'accesso agli spazi delle conferenze a partire da agosto.

Informazioni: www.festivalcomunicazione.it

Facebook: FestivalComunicazione

Twitter: FestivalCom

Instagram: <https://instagram.com/festivalcomcamogli>

Pinterest: festivalcom

Il edizione: i numeri e le location del festival

4 le giornate del festival dal 10 al 13 settembre

4 le aree tematiche: linguaggio della cultura digitale, linguaggio scientifico, linguaggio delle arti, linguaggio delle imprese

122 ospiti

113 eventi gratuiti per adulti, ragazzi e bambini: conferenze, tavole rotonde, laboratori, spettacoli, mostre ed escursioni

45 volontari impegnati nella manifestazione

1 canale youtube dedicato

15 location: Piazza Ido Battistone, Terrazza delle Idee (via XX Settembre), Terrazza delle Fantasie Marine (via Garibaldi), Terrazza della Comunicazione (Lido), Cenobio dei Dogi, Piazza Colombo, Gazebo arte e cultura (Rivo Giorgio), Piazza Schiaffino, Castel Dragone, Lungomare Museo Marinaro, Arena Corzetto, Fondazione Remotti, Istituto Nautico San Giorgio, Biblioteca Civica, Galleria P46

I social media al Festival della Comunicazione 2015

1 hashtag ufficiale: #festivalcom15

1 pagina Facebook: 14,053 fan al 31/08/2015

1 profilo Twitter @festivalcom: per la diretta live e per il servizio informazioni

1 profilo Periscope @festivalcom: Camogli sarà il primo esperimento su larga scala di copertura live di un evento culturale tramite Periscope

1 account Instagram: valorizzazione turistica del territorio in collaborazione con Igersliguria e la community Instagramers Italia

1 redazione "SQcuola di Blog": messa a disposizione da LEN – Learning Education Network per la copertura social del festival



LOGO Festival della Comunicazione Camogli_02

PROGRAMMA seconda edizione Festival della Comunicazione 2015

Giovedì 10 settembre

Apertura settembre 2015_ore 17.30_Piazza Ido Battistone

Tullio De Mauro

Il linguaggio degli italiani dall'Unità d'Italia a oggi

Con l'unificazione politica del 1861 popolazioni immerse, tranne piccole aree, in un mondo misero e arcaico rispetto al resto d'Europa, all'80 per cento ignare di scrittura e lettura e consegnate per il 98 per cento a saper parlare e capire bene solo le parlate locali, i dialetti, si incamminarono verso l'acquisizione di modi di vita meno miseri e la conquista di livelli maggiori di scolarità, conoscenza, uso della lingua nazionale. Nell'età della Repubblica il cammino si è fatto più rapido. Ma il passato sopravvive in ostacoli culturali e linguistici, sottovalutati o ignorati, che limitano gravemente le possibilità di sviluppo del paese.

Tullio De Mauro: professore emerito di Linguistica generale. È stato direttore del Dipartimento di scienze del linguaggio e successivamente del Dipartimento di Studi Filologici Linguistici e Letterari nella Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università la Sapienza di Roma che ha contribuito a fondare, insieme ad Alberto Asor Rosa. Da vari anni si occupa di teoria e analisi della comprensione del linguaggio, con ricerche e sperimentazioni anche pratico-applicative.

Giovedì 10 settembre 2015

1

Giovedì 10 settembre 2015_ ore 19.00_Terrazza delle Idee

Mario Andreose e Anna Maria Lorusso

Linguaggi dell'editoria e comunicazione

Il mondo dell'editoria può essere considerato una sfera della comunicazione e dei media, come il mondo della televisione, di internet, del cinema, etc? O è invece una sfera della cultura che in qualche modo li sussume? Quali sono le sue caratteristiche particolari? Sono cambiate nel corso degli anni e come? Partendo dalla testimonianza rappresentata dal libro "Uomini e libri", Mario Andreose e Anna Maria Lorusso dialogano sui linguaggi dell'editoria e su come stiano cambiando le sue logiche.

Mario Andreose: veneziano, è attivo da alcuni decenni nell'editoria. Ha partecipato all'avventura del Saggiatore di Alberto Mondadori in vesti successive di correttore di bozze, traduttore, redattore, redattore capo, direttore editoriale. Passato alla Mondadori si è occupato del settore nascente delle coedizioni dei libri per ragazzi e dei libri illustrati. È stato direttore editoriale del Gruppo Fabbri, comprendente le case editrici Bompiani, Sonzogno, Etas e le edizioni scolastiche. Attualmente è direttore letterario della RCS Libri e collaboratore della Domenica de "Il Sole 24 Ore". Nel 2015 ha pubblicato Uomini e libri.

Anna Maria Lorusso: è Professore Associato presso il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione

Levantenews.it
7 settembre 2015

Pagina 7 di 50

dell'Università di Bologna, dove insegna Semiotica. Tra le sue pubblicazioni: *Semiotica del testo giornalistico* (con P. Violi, 2009), *Metafora e conoscenza* (a cura di, 2004); *La trama del testo* (2006); Umberto Eco. *Temi, problemi e percorsi semiotici* (2008), *Semiotica della cultura* (2009). È membro del Centro di Studi interdisciplinare su Memorie e Traumi Culturali. Dal 1998 svolge attività di consulenza per la casa editrice Bompiani.

2

Giovedì 10 settembre 2015_ ore 19.00_Piazza Ido Battistone

Alessandro Barbero

Il linguaggio dei papi

Dalla violenza verbale dei papi del Medioevo, alle grandi encicliche del Novecento, come è cambiato il linguaggio con cui la chiesa di Roma si rivolge al mondo nei momenti difficili.

Alessandro Barbero: storico e scrittore. Professore ordinario di Storia Medievale presso l'Università del Piemonte Orientale, collabora con le pagine culturali de "La Stampa", con il supplemento dello stesso quotidiano "Tuttolibri", e con i programmi televisivi Superquark, A.C.D.C. e Il tempo e la storia.

3

Giovedì 10 settembre 2015_ ore 19.00_Salone a Mare, Cenobio dei Dogi

Maurizio Ferraris

Atti scritti

Nella metà del secolo scorso il filosofo inglese John L. Austin ha parlato di "atti linguistici", cioè di quei casi in cui il linguaggio, invece di designare, chiedere, ordinare, produce delle cose: un matrimonio, un contratto, una condanna, sono prodotti da delle parole. Ma da qualche decennio a questa parte questi atti si sono moltiplicati in modo esponenziale, ma il più delle volte hanno luogo per iscritto: biglietti, appuntamenti, promesse, adesioni, transazioni finanziarie hanno luogo sul web e attraverso apparati di scrittura – e persino quegli atti che, un tempo, erano principalmente frutto del linguaggio parlato: sembra infatti che in alcuni paesi islamici si possa divorziare mandando un sms.

Maurizio Ferraris: professore ordinario di filosofia teoretica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino. Dal 1989 al 2010 ha collaborato al supplemento culturale de Il Sole 24 Ore; dal 2010 scrive per le pagine culturali del quotidiano La Repubblica. Le sue aree di competenza sono l'ermeneutica, l'estetica e l'ontologia.

Spettacolo

Giovedì 10 settembre 2015_ore 22.30_Piazza Colombo

Concerto

Gianni Coscia e Gianluigi Trovesi

Cinema

Giovedì 10 settembre 2015 _ ore 21.30 _ Arena Corzetto

I Cento Passi di Marco Tullio Giordana

Workshop e approfondimenti per ragazzi e adulti

Giovedì 10 settembre_ dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 18_Meeting Point

Temporary Coworking Space. In collaborazione con Talent Garden Genova

Durante tutta la manifestazione, TAG allestirà un temporary coworking space caratterizzato da 4 postazioni scrivania ed un'area lounge dove il pubblico, i giornalisti e gli speaker che parteciperanno

Pagina 8 di 50

all'evento, potranno sostare per lavorare e intrattenersi facendo networking, vivendo pienamente l'esperienza TAG.

Laboratori per bambini e ragazzi

Giovedì 10 settembre_ dalle 10.00 alle 12.00; dalle 16.00 alle 18.00_ Istituto Nautico San Giorgio Robot plantomorfi e nuove tecnologie. In collaborazione con Istituto Italiano di Tecnologia di Genova (IIT)

Un incontro ravvicinato con i ricercatori di IIT e con alcune delle tecnologie più promettenti che l'istituto sta sviluppando, in un percorso che vi racconta il mondo di domani.

Tre tecnologie innovative, uno sguardo al futuro nel segno della sostenibilità, efficienza energetica, attenzione alla sicurezza.

Plantoide

La robotica prende ispirazione dal mondo vivente per produrre tecnologie adattabili all'ambiente umano e capaci di riprodurre vantaggi propri della natura: eco-sostenibilità ed efficienza energetica. Esempio unico al mondo di robot ispirato all'intelligenza delle piante è il Plantoide, il robot replica con soluzioni ingegneristiche innovative alcune caratteristiche delle radici delle piante e troverà la sua principale applicazione nel monitoraggio e nella bonifica dei suoli inquinati.

DualCam

E' la prima telecamera ottico-acustica che integra in unico dispositivo tutti i requisiti di un sistema di sorveglianza. E' stata sviluppata nei laboratori dell'IIT di Genova. Inseribile in una rete di sensori eterogenei, DualCam è capace di eseguire analisi di segnali audio e video, a costi contenuti e in condizioni ambientali proibitive per altri sensori.

Grafene

Il campo delle sue potenziali applicazioni è ancora da esplorare completamente. Grazie alla bassissima resistenza che offre al fluire della corrente, il grafene può essere sfruttato per realizzare transistori ad alta efficienza, oppure batterie dalle dimensioni estremamente contenute e dalla straordinaria capacità. Essendo un materiale praticamente bidimensionale, la sua flessibilità potrebbe essere sfruttata per realizzare interfacce, come schermi o superfici tattili interattive, sottili e pieghevoli.

Giovedì 10 settembre_ alle ore 17.00_ Piazza Schiaffino

Eco Enigmistica. In collaborazione con IREN

Evento di piazza in cui il pubblico sarà invitato a compilare gli schemi di tre maxi-cruciverba sulla sostenibilità declinata sulle diverse tematiche ambientali. In orari prefissati, saranno proposti anche momenti di gioco e spettacolo: tre eco-rebus sull'acqua, l'energia e l'ambiente, recitati da mimi, proporranno in modo non convenzionale messaggi e comportamenti ecosostenibili.

Mostre

Dal 7 al 13 settembre 2015_ Per le vie di Camogli

Danzando con la mente, ritratti di Leonardo Céndamo.

Foto di solo scrittori di Leonardo Céndamo. Nelle vie di Camogli, ritratti di Roberto Saviano, Alessandro Baricco, Andrea Camilleri, Alberto Moravia, Umberto Eco, ma anche Andrea De Carlo, Natalia Ginzburg, Camilla Cederna, Isabel Allende, Banana Yoshimoto, Daniel Pennac e tanti altri.

Leonardo Céndamo: Fotografo di solo scrittori da più di 30 anni, molto noto a livello internazionale. Nel

Levantenews.it
7 settembre 2015

Pagina 9 di 50

suo archivio ritratti di Roberto Saviano, Alessandro Baricco, Andrea Camilleri, Alberto Moravia, Umberto Eco, ma anche Luis Sepúlveda, Isabel Allende, John Grisham e tanti altri.

Dal 10 al 13 settembre 2015_dalle 16.00 alle 18.00_Galleria P46

Cibo 2.0 e comunicazione (installazioni e video) a cura della galleria P46.

Dal 10 al 13 settembre 2015 _ore 18.00_Inaugurazione Castel Dragone

Quei pesci che vengono da lontano, a cura di Carlo Rognoni. Olii, inchiostri di china, fotomontaggi.

Extra

Giovedì 10 settembre_ ore 17.00_Piazza Schiaffino

Milk Point

Merenda a base di latte per grandi e piccini offerta da Centro Latte Rapallo

Venerdì 11 settembre

4

Venerdì 11 settembre 2015_ore 9.30_Salone a Mare, Cenobio dei Dogi

Paolo Baldo, Bruno Guglielmini, Diego Molinari

Alleanze innovative per rafforzare il legame tra territorio, aree produttive e professioni

Paolo Baldo: Logistics and Senior Project Manager, Amico & Co. Da 10 anni con Amico & Co, genovese, ha conseguito la laurea in Ingegneria Navale nella sua città. Ha anche lavorato da Fincantieri nella costruzione delle navi da crociera.

Bruno Guglielmini: Amministratore Delegato del cantiere Amico & Co. Amico & Co opera nel settore della riparazione e manutenzione di yacht dai 30 ai 140 metri con i suoi due cantieri, con Amico & Co a Genova e Amico Loano.

Diego Molinari, Senior Project Manager, Amico & Co. Originario di Albenga, laureato in Ingegneria Navale a Genova, ha lavorato nel Quality Department di Azimut Benetti prima di approdare ad Amico nel 2008

5

Venerdì 11 settembre 2015_ore 9.30_Terrazza delle Idee

Maria Tilde Bettetini

Il linguaggio della bugia

Da Omero ai Clinton. Bugia, inganno, fiction, finzione giuridica, incredulità sospesa: filosofia e letteratura per definire la menzogna, le sue condizioni, le possibili classificazioni.

Maria Tilde Bettetini: è professore ordinario di Storia della Filosofia, insegna Storia delle Idee ed Estetica all'Università IULM di Milano. Ha insegnato Storia della Filosofia Medievale all'Università Ca' Foscari di Venezia. Collabora alle pagine culturali del Sole24ore. Ha tradotto e commentato opere di Agostino di Ippona, tra queste le Confessioni e il trattato Sulla bugia. Tra le pubblicazioni: Breve storia della bugia (Raffaello Cortina, 20083, tradotto in molte lingue, anche in giapponese e coreano), Figure di verità, la finzione nel medioevo occidentale (Einaudi 2004), Contro le immagini: alle radici dell'iconoclastia (Laterza, 2013), Introduzione a Agostino (Laterza, 2011), Quattro modi dell'amore (Laterza, 2012).

6

Venerdì 11 settembre 2015_ore 9.30_Terrazza della Comunicazione

Eleonora Rocconi

Pagina 10 di 50

Comunicare la musica, comunicare in musica: la lezione degli antichi greci

In tutte le lingue occidentali, la parola 'musica' (music, musique, Musik) deriva dal greco. Nella civiltà degli antichi la parola poetica era indissolubilmente legata a ritmo e melodia, che le conferivano un potere comunicativo straordinario e, ancora oggi, per noi paradigmatico

Eleonora Rocconi: dopo un percorso di studi classici e musicali compiuti presso l'Università degli studi di Urbino, si è specializzata nel campo della musica greca antica. Dal 1999 lavora presso la Facoltà di Musicologia di Cremona (Università degli studi di Pavia), dove è attualmente ricercatore in Lingua e Letteratura greca.

7

Venerdì 11 settembre 2015_ore 9.30_Piazza Ido Battistone

Gianfranco Marrone

Linguaggio della stupidità, stupidità del linguaggio

Non ci sono più i bei cretini di una volta. Un tempo c'era lo scemo del villaggio, figura ai margini della società, un po' dentro e un po' fuori di essa, incapace di capirne le dinamiche ma bravissimo nel coglierne le insensatezze. L'idiota del paese, nel folklore tradizionale, è sciocco da un lato ma furbo dall'altro: indicherà, di lì a poco, il re nudo. Poi il villaggio s'è fatto globale, anche e soprattutto grazie alla comunicazione di massa che, allargandone i confini, ne ha frantumato le forme; e lo stupido ha preso il potere, insinuandosi nella parola mediatica ma soprattutto nelle regole di funzionamento sociale. Oggi il villaggio s'è trasferito in rete, caricando sofisticate tecnologie comunicative della responsabilità sociale di essere sempre più smart, e lasciando agli umani lo spazio per esprimersi con immediatezza, cioè con insensatezza. Il problema, allora, non è che Internet renda più o meno stupidi, o che al suo interno l'imbecille possa esprimersi – e farsi ascoltare – con maggiore agio e facilità. Ma che la stupidità, in rete, s'è fatta collettiva, super-individuale, confondendosi sempre più con il suo opposto dialettico: l'intelligenza. Il linguaggio della stupidità addita in tal modo, senza saperlo, la stupidità del linguaggio.

Gianfranco Marrone: saggista e scrittore, lavora sui linguaggi e i discorsi della contemporaneità.

Professore ordinario di Semiotica nell'Università di Palermo, dirige il Master europeo sulla Cultura e la comunicazione del gusto. Insegna Semiotica dell'alimentazione e del gusto nell'Università delle scienze gastronomiche di Pollenzo.

8

Venerdì 11 settembre 2015_ore 11.00_Terrazza delle Idee

Daniele Barbieri

L'immagine e il racconto, da Giotto a Zerocalcare

Raccontare per immagini è un'attività molto antica: dai bisonti di Altamira ai cicli di affreschi medievali, la pittura ha avuto una vocazione narrativa, e in molti casi un rapporto inscindibile con la parola narrante, orale o scritta. Solo col Rinascimento l'immagine si è davvero emancipata da questo rapporto obbligato, e la narrazione per immagini è rimasta per quattro secoli un genere secondario e popolare. Da queste medesime radici, verso la fine dell'Ottocento, nella democratica e popolare America, è tuttavia nato il racconto a fumetti, variante moderna di un'attitudine antica. Nel suo secolo abbondante di vita, questa forma di comunicazione, senza mai perdere del tutto le sue radici popolari, ha assunto progressivamente caratteri sempre più colti.

Daniele Barbieri: studioso di semiotica e di teoria della comunicazione visiva, si occupa in particolare di grafica, di fumetto e di testi poetici. Tra i suoi libri, Breve storia della letteratura a fumetti (Carocci

Pagina 11 di 50

2009), Nel corso del testo. Una teoria della tensione e del ritmo (Bompiani 2004), Guardare e leggere. La comunicazione visiva dalla pittura alla tipografia (Carocci 2011).

9

Venerdì 11 settembre 2015_ore 11.00_Salone a Mare, Cenobio dei Dogi

Alessandro Militi

Le parole giuste valgono molto e costano poco: la comunicazione come chiave di successo della leadership

Ciò che ha fatto la differenza tra i grandi leader contemporanei e le persone comuni non sono state soltanto le loro idee ma anche e soprattutto il modo in cui sapevano comunicarle e trasmetterle agli altri. Mentre parlavano delle loro idee e dei loro pensieri, usavano il linguaggio delle emozioni e dei desideri delle persone. Avevano capito una grande verità: che se il loro messaggio non fosse stato compreso e sentito come proprio non sarebbe mai stato sostenuto dagli altri. Tutti quanti comunichiamo in un modo o nell'altro; il successo dei social media ci conferma che siamo animali "progettati" per interagire con le altre persone e la comunicazione è il mezzo che utilizziamo per ispirarle e persuaderle. Scopriamo i 5 punti cardine della comunicazione da Leader attraverso gli esempi che le serie tv e il cinema ci hanno lasciato in questi anni.

Alessandro Militi: è Vice President of Marketing & Sales di Fox International Channels Italy, dove, dal 2004, ha contribuito al lancio di numerosi canali, dopo una fiorente carriera nel marketing d'importanti multinazionali del largo consumo, da Procter & Gamble a Nissan Italia. Svolge attività di docenza universitaria e post-lauream su temi di marketing e media innovation ed è membro del comitato tecnico-scientifico del Master in Marketing Management della LUISS Business School e del Master in Economia e Gestione della Comunicazione e dei Media dell'Università di Tor Vergata di Roma. È autore dei romanzi Fuffa e Massimo Della Vita e coautore del libro TvBrand. La rivoluzione del marketing televisivo.

10

Venerdì 11 settembre 2015_ore 11.00_Terrazza della Comunicazione

Andrea Fontana

Narrare l'impresa. Il ruolo dello storytelling nella comunicazione aziendale e politica

Le tecniche del racconto dominano sempre di più le dinamiche della comunicazione pubblica: sociale, economica, politica, istituzionale. Senza un racconto non compriamo marche, non votiamo politici, non ci emozioniamo nei social media, non ci informiamo sui conflitti. Brand aziendali e soggetti politici usano le scienze della narrazione per costruire nuove identità, nuove relazioni e nuovi risvolti di consenso. Come non rimanere vittima del racconto ma essere protagonisti nella nuova era dello storytelling e delle narrazioni che transitano su diversi media?

Andrea Fontana: autore e imprenditore, è il più rilevante esperto di narrazione istituzionale del nostro Paese ed è impegnato a diffondere le scienze della narrazione per le ricadute etiche e sociali che queste comportano per l'Italia. Insegna Storytelling e Narrazione d'impresa all'Università di Pavia, è cofondatore di Storyfactory, prima società italiana nel campo della narrazione d'impresa, nonché Presidente dell'Osservatorio Italiano di Corporate Storytelling.

11

Venerdì 11 settembre 2015_ore 11.00_Piazza Ido Battistone

Piero Angela

Il linguaggio degli oggetti

Pagina 12 di 50

I linguaggi della comunicazione sono tanti, e devono adeguarsi ogni volta alle più svariate situazioni. Libri, televisione, DVD, ma anche musei e siti archeologici richiedono approcci ogni volta mirati. A partire dalle sue esperienze nel campo della divulgazione scientifica e culturale, Piero Angela svelerà le diverse tecniche per rendere gli argomenti più complessi non solo comprensibili ma attraenti e illustrerà gli interventi realizzati nelle domus romane di Palazzo Valentini e nei Fori di Giulio Cesare e di Augusto ai Fori Imperiali di Roma, col suo stile inconfondibile e coinvolgente.

Piero Angela: Giornalista, scrittore e conduttore televisivo. È noto soprattutto come ideatore e presentatore di trasmissioni di divulgazione in stile anglosassone e per il suo giornalismo scientifico anche espresso in numerose pubblicazioni saggistiche. Superquark, il programma scientifico da lui ideato e condotto, va in onda dal 2001.

12

Venerdì 11 settembre 2015_ore 12.15_Terrazza delle Idee

Riccardo Fedriga

Metis: piccoli esercizi di intelligenza pratica

Sbrogliarsi, trarsi d'impiccio, trovare in ogni problema la soluzione, la via d'uscita. Queste sono le capacità delle menti astute. Sino dalle origini della sua storia letteraria e intellettuale, legata alla *métis* greca, l'astuzia mostra come sia riduttivo pensare che essa sia solo legata alla furbizia, al *sapersela cavare* a scapito degli altri. La vera astuzia è qualcosa di ben più sofisticato, che segna da vicino la nostra intelligenza, e in particolare quella pratica, legata al sapere del corpo e alle arti del fare. Senza le quali, per quante ipotesi teoriche si facciano, nessun problema di vita quotidiana, individuale o collettiva, si potrebbe risolvere, nessun piano andrebbe in porto, nessun progetto si realizzerebbe. Riccardo Fedriga: filosofo e storico delle idee, Riccardo Fedriga svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di filosofia e comunicazione dell'Alma-Mater Università di Bologna dove si occupa principalmente di temi legati alla filosofia medievale e alle sue riletture, con particolare riferimento all'intenzionalità, alla storia delle tradizioni filosofiche e ai temi legati alla contingenza. In parallelo si occupa degli studi legati alla rappresentazione, il trasferimento e la diffusione della conoscenza e del sapere, con particolare riferimento al tema della lettura sia nella storia sia in ambito epistemologico.

13

Venerdì 11 settembre 2015_ore 12.15- Salone a Mare, Cenobio dei Dogi

Maurizio Beretta, Francesco Delzio, Costanza Esclapon, Carlotta Ventura con Massimo Russo

La fiducia può essere comunicata?

Maurizio Beretta: responsabile a livello globale di Group Identity & Communications in UniCredit. Nel corso della sua ventennale esperienza in RAI, è stato direttore di RAI 1, incarico che ha lasciato nel 2001 per entrare in FIAT come Direttore delle Relazioni Esterne. Dal 2004 al 2009 ha ricoperto la carica di Direttore Generale di Confindustria. È Vice Presidente Vicario della Federazione Italiana Giuoco del Calcio e Presidente della Lega Calcio Serie A.

Francesco Delzio: manager, scrittore, docente universitario e giornalista. Attualmente ricopre l'incarico di Direttore Relazioni Esterne, Affari Istituzionali e Marketing (Executive Vice President) di Atlantia e di Autostrade per l'Italia ed è Direttore Relazioni Esterne di Aeroporti di Roma. È Direttore di My Way (il primo canale TV dedicato al mondo della mobilità su strada, in onda su SKY Tg24 e SKY Meteo) e di Infomoving (la TV delle aree di servizio), nonché Direttore del magazine Agorà. È conduttore e autore del programma radiofonico La Scossa su RTL 102.5.

Costanza Esclapon: fiorentina, è il direttore Relazioni Esterne e Comunicazione della RAI da ottobre

Pagina 13 di 50

2012.

Inizia la sua carriera lavorativa in Fondiaria, prima a Milano e poi a Firenze e successivamente entra in Enel.

A luglio 2002 è in Banca Intesa dove rimane fin dopo la fusione col Sanpaolo di Torino. Diventa successivamente Direttore delle Relazioni Esterne prima di Wind e poi di Alitalia. E' Presidente del Consiglio di Amministrazione di Rai Com e Consigliere di Amministrazione di Rai Cinema. Ha ricevuto il Premio Bellisario nel 2012. E' componente del Consiglio direttivo del Master Media Relation dell'Università Cattolica.

Carlotta Ventura: group Senior VP Brand Strategy & Media di Telecom Italia, con la responsabilità delle politiche di Brand Development e Brand Management del Gruppo Telecom Italia, dello sviluppo della Corporate Identity, della strategia media online e offline, delle sponsorizzazioni e degli eventi per il mercato domestico del gruppo.

Massimo Russo: Vicedirettore di La Stampa. E' stato direttore di Direttore di Wired Italia, ha insegnato all'Istituto per la Formazione al Giornalismo dell'Università di Urbino. Coautore di Eretici Digitali, 2009. È stato direttore contenuti della divisione digitale del Gruppo Espresso.

14

Venerdì 11 settembre 2015_ore 12.15_Terrazza della Comunicazione

Claudio Bartocci

Inventare analogie tra analogie: creatività e pensiero matematico

La matematica, secondo una lapidaria definizione di Henri Poincaré, sarebbe «l'arte di dare lo stesso nome a cose diverse». Dimentichiamo i polverosi ammaestramenti che ci hanno inflitto i libri di scuola: la matematica focalizza la propria straordinaria forza di invenzione non sugli oggetti, ma sulle relazioni tra gli oggetti, disegnando un vertiginoso intreccio di connessioni che si ridefiniscono le une con le altre, una rete fittissima di analogie tra analogie suscettibile di essere esplorata come un territorio in perenne mutamento. I grandi maestri di questa disciplina – da Euclide a Poincaré, da Archimede a Grothendieck – sono da considerare non tanto come implacabili razionatori, quanto piuttosto come viaggiatori dell'immaginazione, esploratori di universi paralleli, talvolta addirittura svagati flâneurs che cedono, irresistibilmente, alle lusinghe descritte da Proust: «all'improvviso un tetto, un riflesso di sole su una pietra, l'odore d'una strada mi facevano sostare per uno speciale piacere che ne traevo e anche perché sembravano nascondere, dietro ciò che vedevo, qualcosa che mi invitavano ad andare a prendere e che io, malgrado i miei sforzi, non riuscivo a scoprire».

Claudio Bartocci: insegna Fisica matematica e Storia della matematica presso l'Università di Genova. I suoi principali interessi di ricerca si concentrano sui seguenti argomenti: geometria e fisica matematica, storia della matematica nei secoli XIX e XX; aspetti filosofici della relazione tra geometria e fisica, connessioni tra matematica e letteratura nel secolo XX. Il suo ultimo libro è Dimostrare l'impossibile (2014).

15

Venerdì 11 settembre 2015_ore 12.30_Piazza Ido Battistone

Maurizio Bettini

Gli indovini e il linguaggio degli animali

A colloquio con il fato: aruspici e indovini nel mondo antico. Conoscere il proprio futuro: ecco una delle maggiori preoccupazioni che agitano ciascuno di noi. Tanto quanto ci preoccupa sapere se le potenze superiori che ci governano – siano esse gli dèi, un Dio unico, la volontà popolare o l'economia globale –

Pagina 14 di 50

accorderanno o meno il loro favore alle azioni che intendiamo intraprendere. A questo scopo il mondo contemporaneo si affida a metodi di previsione che si vogliono scientifici, dalle analisi di mercato, alla statistica, ai sondaggi di opinione; al contrario l'antichità sembra piuttosto rivolgersi a strumenti di carattere divinatorio, che ai nostri occhi si presentano del tutto irrazionali. Ma è davvero così?

Maurizio Bettini: classicista e scrittore, insegna Filologia Classica all'Università di Siena, dove dirige il Centro "Antropologia e Mondo antico". Dal 1992 tiene regolarmente seminari presso il "Department of Classics" della University of California at Berkeley, con l'editore Einaudi cura la serie "Mythologica", presso Il Mulino la collana "Antropologia del Mondo Antico". Collabora regolarmente con la pagina culturale de La Repubblica ed è autore di romanzi e racconti. Fra i volumi più recenti: *Contro le radici*, Bologna Il Mulino 2012; *Vertere. Antropologia della traduzione nella cultura antica*, Torino Einaudi 2012; *Con l'obbligo di Sanremo*, Torino Einaudi 2013; *Elogio del politeismo. Quello che possiamo imparare oggi dalle religioni antiche*, Bologna Il Mulino 2014; con W. M. Short (eds), *Con i Romani. Un'antropologia del mondo antico*, Bologna Il Mulino 2014.

16

Venerdì 11 settembre 2015_ore 16.00_Terrazza delle Idee

Maria Teresa Fumagalli

Lettere d'amore e di filosofia: Abelardo e Diderot

Lettere d'amore che comunicano idee filosofiche. Diderot che conosce e ammira l'epistolario di Abelardo e Eloisa è autore a sua volta di ben 550 lettere (ma ce ne restano solo 187) all'amante Sophie Volland. Sophie è una donna attenta e colta alla quale Diderot confida non solo i suoi slanci amorosi ma anche i suoi pensieri filosofici proprio come Abelardo più di cinquecento anni prima aveva comunicato a Eloisa insieme ai suoi sentimenti, le sue idee di logica e di teologia.

Maria Teresa Fumagalli: ha insegnato per 40 anni Storia della filosofia medievale all'Università degli Studi di Milano. Fra le sue pubblicazioni: *La logica di Abelardo*, *La Chiesa invisibile*, *Eloisa e Abelardo*, *Le bugie di Isotta*, *Federico II, Ragione e fortuna*, *Cristiani in armi*, *Tre storie gotiche*, oltre ai saggi dedicati all'etica e alla politica cristiana medievale (ed. Laterza, Feltrinelli, il Mulino).

17

Venerdì 11 settembre 2015_ore 16.00_Terrazza della Comunicazione

Edmondo Bruti Liberati

Comunicazione sulla giustizia e comunicazione della giustizia

"Pubblici siano i giudizi e pubbliche le prove del reato" scriveva Beccaria. In una prospettiva più ampia, l'informazione sulla giustizia ha la funzione di controllo della pubblica opinione in un ordinamento democratico nel quale il potere giudiziario è effettivamente indipendente e non conosce forme di responsabilità politica pur assumendo un crescente rilievo nella vita della collettività.

La regola tradizionale, pensata per i magistrati giudicanti, dettava: "i magistrati parlano solo con le sentenze" ed è essa stessa oggi messa in crisi; in taluni casi da magistrati che hanno ritenuto di dover dare spiegazioni sulle ragioni di una decisione subito dopo la pronuncia del "dispositivo" e prima del deposito della "motivazione". Ma vi è l'attività del pubblico ministero e la comunicazione sul funzionamento dell'apparato giudiziario nei suoi diversi aspetti. Il tema non è dunque per i magistrati "se comunicare", ma piuttosto "come comunicare".

Edmondo Bruti Liberati: è Procuratore della Repubblica di Milano ed ex presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati. Numerose sono le sue attività internazionali: nel 1996 è stato uno dei sette magistrati europei firmatari dell' "Appello di Ginevra" per "Uno spazio giudiziario Europeo"; dal 1999 è

Pagina 15 di 50

Componente del Comitato di Sorveglianza su OLAF – Ufficio europeo Antifrodi Bruxelles – Unione Europea, per poi diventarne Presidente nel 2005. È autore di diversi libri, tra cui Giustizia e referendum. Separazione della carriera, Csm, incarichi extragiudiziari.

18

Venerdì 11 settembre 2015_ore 16.00_Salone a Mare, Cenobio dei Dogi

Gabriele Galateri di Genola, Edoardo Garrone, Luigi Gubitosi con Annalisa Bruchi

Governance aziendale, competitività, innovazione

Gabriele Galateri di Genola: è presidente di Assicurazioni Generali e dell'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT). Attualmente ricopre le cariche di Membro del Consiglio di Azimut-Benetti SpA, Lavazza SpA, nonché Edenred S.A. È inoltre Presidente della Fondazione Marcianum di Venezia e membro dell'International Advisory Board della Columbia Business School.

Edoardo Garrone: presidente del Gruppo ERG. Componente del Comitato di Presidenza di Confindustria con delega per l'Internazionalizzazione associativa. Attualmente ricopre le cariche di Consigliere di Amministrazione di Pininfarina S.p.A., Consigliere di Amministrazione dell'Associazione Civita nonché Consigliere di Amministrazione di ALUISS. È inoltre Membro della Giunta di Assonime.

Luigi Gubitosi: è manager ed è stato direttore generale della RAI dal 17 luglio 2012 al 5 agosto 2015. Amministratore Delegato di WIND Telecomunicazioni fino al 27 aprile 2011, dal 1986 al luglio 2005 ha ricoperto diversi incarichi nel Gruppo Fiat. Insegna Finanza Aziendale presso l'Università LUISS Guido Carli a Roma.

Annalisa Bruchi: nata a Siena, dopo una laurea con lode presso la facoltà di Giurisprudenza si trasferisce a Londra e prosegue la sua formazione accademica con un Master alla London School of Economics and Political Science. In questi anni lavora come ricercatrice in Relazioni Internazionali presso il Public Record Office di Londra e come analista di credito presso l'Italian International Bank di Londra. Giornalista professionista, approda alla televisione nel 1997 nella redazione di GEO&GEO di RAI Tre. Poi al Maurizio Costanzo Show, occupandosi di politica, economia e cronaca. Durante questo periodo collabora alla realizzazione degli "Speciali" di Canale 5. Ritorna in RAI con Domenica IN e Economix, programma di economia prodotto da RAI Educational e in onda su RAI Tre.

19

Venerdì 11 settembre 2015_ore 16.00_Piazza Ido Battistone

Stefano Bartezzaghi

Le parole da gioco

Arimortis, Cip, Tana, Arepo, Disarcivescovicostantinopolizzarsi, Bingo!...Una fetta del nostro vocabolario è sorta non per nominare oggetti del mondo o azioni, non per "comunicare" (nel senso più corrente della parola) ma per compiere mosse di gioco. Sono parole ancora più curiose delle altre: hanno uno statuto speciale, suonano strane, sanno mostrarci come la lingua non è solo un meccanismo per scambiarsi messaggi. E persino i meccanismi, in fondo, hanno bisogno di gioco. Stefano Bartezzaghi: docente, giornalista e saggista. Insegna Semiotica e Teorie della creatività alla Iulm di Milano. Collabora con la Repubblica, L'Espresso, Vanity Fair. Il suo ultimo libro è M. Una metronovela (Einaudi, 2015).

20

Venerdì 11 settembre 2015_ore 17.15_Terrazza delle Idee

Livia Iacolare

Masterclass Periscope: come utilizzare al meglio l'app che teletrasporta le tue emozioni

Pagina 16 di 50

Periscope, la nuova applicazione di Twitter, permette di realizzare all'istante uno streaming video mandando una notifica a tutti i follower, o solo a un gruppo selezionato. Tutti gli "spettatori" che stanno guardando la diretta possono commentare in tempo reale e il video trasmesso, una volta concluso lo streaming, può anche essere cancellato, reso disponibile su Periscope per un periodo di 24 ore o salvato sul rullino foto del proprio smartphone. In questa masterclass tutti i consigli e gli accorgimenti per usarlo al meglio.

Livia Iacolare: è Manager of Media Partnerships di Twitter Italia ed è stata la prima persona assunta dal team Media di Twitter per il mercato italiano. Nel suo lavoro quotidiano si relaziona con produttori e network televisivi, giornalisti, esponenti del mondo delle istituzioni, della politica, della musica, della cultura e dello sport per aiutarli a raggiungere il proprio pubblico usando Twitter. In passato ha lavorato nell'area digital di Current TV, il network fondato da Al Gore, e si è occupata delle strategie crossmediali per Servizio Pubblico, il talk show televisivo di Michele Santoro.

21

Venerdì 11 settembre 2015_ore 17.15_Terrazza della Comunicazione

Ivano Dionigi

Il latino nell'era di Twitter

Il latino, alleato o rivale di Twitter? Per la sua brevità il latino è lingua ideale per la comunicazione rapida, lo slogan, la battuta. Anzi i 140 caratteri di Twitter sono eccessivi ed eccedenti rispetto alle esigenze e alle potenzialità della lingua di Seneca. Ma la rigidità, la linearità, e la sincronia di Twitter non possono contenere la ricchezza etimologica, la pluralità semantica e la profondità diacronica della parola latina

Ivano Dionigi: latinista, Presidente della Pontificia Accademia della Latinità, precedentemente Professore Ordinario di Lingua e Letteratura Latina, è attualmente Magnifico Rettore dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

22

Venerdì 11 settembre 2015_ore 17.30_Salone a Mare, Cenobio dei Dogi

Il ministro della difesa Roberta Pinotti intervistata da Carlo Rognoni

Afganistan, Libano, Libia... Isis. La parola alla Difesa

Roberta Pinotti: ministro della difesa. Laureata in lettere, è attualmente senatrice del gruppo del Partito Democratico. Ha iniziato il suo percorso politico dal basso, negli anni Novanta, fino ad arrivare a ricoprire ruoli di particolare delicatezza e responsabilità nel settore della Difesa, ritenuti fino a quel momento monopolio maschile. Nel Partito Democratico, è stata prima responsabile nazionale per la sicurezza, poi ministro ombra della Difesa e infine capo del Dipartimento Difesa. Dal 3 maggio 2013 al 21 febbraio 2014 è stata Sottosegretario di Stato alla Difesa. Dal 22 febbraio 2014 ha assunto la carica di Ministro della Difesa.

Carlo Rognoni: è giornalista e politico. Ha diretto le riviste Panorama ed Epoca e il quotidiano Il Secolo XIX. È stato senatore dal 1992 al 2001 e deputato dal 2001 al 2005. In seguito ha fatto parte del consiglio di amministrazione della Rai.

23

Venerdì 11 settembre 2015_ore 17.30_Piazza Ido Battistone

Paolo Fabbri

Figure dell'Orrore: l'attualità dello Zombi

L'Orrore è un genere pervasivo nella comunicazione contemporanea. Il "collettivo" Zombi figura in tutto

Pagina 17 di 50

il mediascape: dal libro al cinema, dal fumetto al videogioco. Fin dal libro di U. Eco, Apocalittici e integrati – di cui ricorre il cinquantenario – questo “figuro” pone serie domande sul suo senso e valore. Paolo Fabbri: semiologo. È stato presidente del corso di laurea DAMS, Università di Bologna. Directeur d’Etudes EHESS; Directeur de programme Collège intern. de Philosophie. Parigi. Ha diretto l’Istituto Italiano di Cultura a Parigi. Attualmente insegna Semiotica dei Linguaggi Specialistici, LUISS, Roma.

24

Venerdì 11 settembre 2015_ore 19.00_Salone a Mare, Cenobio dei Dogi

Federico Ghizzoni, Mauro Moretti, Monica Maggioni con Ferruccio de Bortoli

Executive, cultura e classi dirigenti per l’Italia di domani

Federico Ghizzoni: Amministratore Delegato di Unicredit. Ha iniziato la sua carriera nel 1980 nella filiale di Piacenza del Credito Italiano. Nel tempo ha ricoperto incarichi di crescente responsabilità a Londra, Singapore, Varsavia e Istanbul. Nel 2007 è nominato Responsabile della Divisione CEE Banking Operations e Deputy CEO di Bank Austria AG, nel 2010 Deputy CEO e Deputy General Manager di UniCredit e dal 30 settembre 2010 è Amministratore Delegato di UniCredit. È anche Presidente dell’Associazione Orchestra Filarmonica della Scala e dal 2014 Cavaliere al Merito del Lavoro.

Mauro Moretti: amministratore delegato e direttore generale del gruppo Finmeccanica (2014) e presidente della Fondazione FS Italiane (marzo 2013). A livello internazionale, è stato vicepresidente della Union internationale des chemins de fer e presidente dello European Management Committee della UIC (Union Internationale des Chemins de Fer) da dicembre 2013.

Monica Maggioni: giornalista. Dal 2015 è presidente Rai. Dal 2013 al 2015 ha diretto Rainews 24 e Televideo, dopo essere stata caporedattrice centrale della Redazione Speciali del TG1. Ha collaborato con diverse riviste italiane e internazionali (come Foreign Policy) pubblicando articoli di politica estera. Ha pubblicato Dentro la guerra (2005) e La fine della verità (2006).

Ferruccio de Bortoli: giornalista. Laureato in Giurisprudenza, nel 1973 inizia a lavorare per il Corriere dei Ragazzi, poi passa al Corriere dell’Informazione. Dal 1997 al 2003 è direttore del Corriere della Sera. Dal 2005 al 2009 guida Il Sole 24 Ore. Dal 2009 al 2015 ha diretto il Corriere della Sera.

25

Venerdì 11 settembre 2015_ore 19.00_Terrazza della Comunicazione

Carlo Freccero e Aldo Grasso

La Rai fa servizio pubblico?

Carlo Freccero: autore, dirigente televisivo ed esperto di comunicazione. Dal 2003 si dedica all’insegnamento universitario al corso di laurea DAMS. Tiene corsi di Linguaggi della televisione generalista, Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo e Linguaggi della televisione generalista.

Aldo Grasso: è professore ordinario di Storia e critica della Televisione e, dal 2008, direttore scientifico del Ce.R.T.A., Centro di ricerca sulla televisione e gli audiovisivi dell’Università Cattolica. Critico televisivo ed editorialista per il Corriere della Sera, ha inoltre ideato e condotto la fortunata serie radiofonica “A video spento” e diretto i programmi radiofonici della Rai nella stagione ricordata come “dei professori” (1993-1994).

26

Venerdì 11 settembre 2015_ore 19.00_Terrazza delle Idee

Massimo Montanari

Il linguaggio della cucina

Massimo Montanari: è docente ordinario di Storia medievale presso l’Università di Bologna, dove

Levantenews.it
7 settembre 2015

Pagina 18 di 50

insegna anche Storia dell'alimentazione e dirige il Master europeo in Storia e cultura dell'alimentazione. È ritenuto a livello internazionale uno dei maggiori specialisti in questo campo.

27

Venerdì 11 settembre 2015_ore 19.00_Piazza Ido Battistone

Alessandra Perrazzelli, Lucrezia Reichlin, Giovanni Tamburi con Severino Salvemini

Fine della crisi, fine della finanza?

Alessandra Perrazzelli: è Country Manager di Barclays Bank in Italia, siede nel CdA dell'Azienda Trasporti Milanese, cresce con soddisfazione due figli. Avvocato negli Stati Uniti ed in Italia, e' rientrata da poco nel nostro Paese dopo 24 anni tra New York e Bruxelles.

Lucrezia Reichlin: economista. È docente della London Business School, editorialista del Corriere della Sera, opinionista televisiva e nome di punta del board Unicredit. È stata direttore delle ricerche della Banca Centrale Europea.

Giovanni Tamburi: presidente e amministratore delegato di TIP, banca d'affari che svolge attività di investimento in capitale di rischio e advisory in operazioni di finanza straordinaria, è attivo nel campo della finanza aziendale dal 1977.

Severino Salvemini: economista dell'Università Bocconi. Attualmente è presidente operativo di Telecom Italia Media e collaboratore del Corriere della Sera. La sua attività principale si colloca nella gestione delle istituzioni culturali e nell'economia dei settori creativi.

28

Venerdì 11 settembre 2015_ore 22.00_Terrazza della Comunicazione

Aldo Cazzullo. Letture di Mario Peccerini

Raccontare le guerre

Ogni guerra o evento storico decisivo per una Nazione è sempre oggetto di racconti parziali ed estremizzanti. Così è stato per noi con la Grande Guerra, la cui cronaca ha spesso taciuto crocerossine, spie, prostitute, inviate di guerra e soldatesse in incognito, le cui vicende incrociano quelle di alpini, prigionieri, poeti in armi e "l'esercito dei folli". E così è stato anche con la Resistenza: prima considerata solo "cosa di sinistra" poi demonizzata come carneficina impetrata dai partigiani. Quando, al contrario, la Resistenza è fatta prima di tutto di storie di fuggitivi, di madri che fanno da scudo ai propri figli, di alpini che difendono le proprie amate montagne, di sacerdoti che scelgono di morire con i propri parrocchiani per accompagnarli davanti al Signore, e di tante altre vite che hanno fatto silenziosamente ma concretamente la Storia. Attraverso La guerra dei nostri nonni e Possa il mio sangue servire, Aldo Cazzullo tenterà di fare il punto su alcune domande cruciali. Come raccontare oggi questi eventi epocali, rendendo loro piena giustizia? Come trasmettere la memoria della forza morale di cui sono stati capaci i nostri padri ieri? E quale racconto di noi oggi lasceremo al domani?

Aldo Cazzullo: giornalista e scrittore. Nel 2003, dopo quindici anni a La Stampa, passa al Corriere della Sera, dove ora è inviato speciale ed editorialista. Ha dedicato oltre dieci libri alla storia e all'identità italiana; tra questi Basta piangere! (2013), La guerra dei nostri nonni. 1915-1918: Storie di uomini, donne, famiglie (2014) e il suo ultimo libro Possa il mio sangue servire. Uomini e donne della Resistenza (2015).

Mario Peccerini: diplomato presso la scuola di recitazione del Teatro Campopisano di Genova, è stato a lungo comandante di navi mercantili e militari e dirigente di una primaria compagnia di navigazione genovese. Attualmente è direttore artistico, regista e attore della Compagnia del Teatro Stabile "San Giuseppe" di Ruta di Camogli, da lui fondata nel 1997, a un anno dall'inaugurazione della Scuola di

Levantenews.it
7 settembre 2015

Pagina 19 di 50

Teatro costituita e diretta da lui stesso.

29

Venerdì 11 settembre 2015_ore 22.00_Piazza Ido Battistone

Mario Calabresi

La fatica di raccontare, unico antidoto all'estinzione

Non esiste buona informazione senza fatica: ci vogliono ore o giorni di lavoro, pazienza, controlli e spirito autocritico. La nostra società ha paura di fare fatica, dalla scuola al lavoro, e questo ci rende ogni giorno più fragili e indifesi. Ma la fatica di raccontare è l'unico antidoto a quella che Umberto Eco ha definito l'imbecillità della Rete, che altro non è se non la tendenza – a cui i mezzi di informazione corrono dietro – a livellare tutto verso il basso, a semplificare ogni cosa, a renderla un'emozione primaria. Ma la fatica della ricerca permette invece di far emergere storie non scontate o attese, ma più ricche e originali e soprattutto capaci di alimentare un dibattito sano e non populistico.

Mario Calabresi: scrittore e giornalista, dal 2009 è direttore del quotidiano La Stampa. È stato caporedattore centrale de La Repubblica e per lo stesso quotidiano, nel 2007 – 2008, ha seguito come corrispondente da New York tutta la campagna presidenziale americana e l'elezione di Barack Obama. Nel 2011 ha condotto su Rai 3 il programma Hotel Patria.

Cinema

Venerdì 11 settembre 2015 _ ore 21.30 _ Arena Corzetto

La meglio gioventù atto 1° di Marco Tullio Giordana

Spettacolo

Venerdì 11 settembre_ore 22.00_Piazza Colombo

Cascina Piovanotto di e con Giorgio Conte

Lo spettacolo è la prosecuzione di un tour che ininterrottamente porta Giorgio Conte, da più di vent'anni, a calcare i palcoscenici italiani, francesi, spagnoli, tedeschi, svizzeri, olandesi, austriaci e canadesi.

Chiamarlo concerto sarebbe riduttivo. E' un mix di canzoni dell'ultimo album "Giorgio Conte 2014 Cascina Piovanotto" unito all'immenso repertorio di chansonnier affermato che ha all'attivo dodici album e che ha radici nello swing, nella canzone popolare ed in quella d'autore francese.

Giorgio Conte: cantautore e compositore. Le prime esperienze musicali dei due fratelli Giorgio e Paolo avvengono nello stesso gruppo; poco dopo le loro strade si separeranno. Come il fratello, lavora anche in uno studio legale, che decide di lasciare nel 1993, dopo la partecipazione al Club Tenco, per dedicarsi completamente alla musica.

Mostre

Dal 7 al 13 settembre 2015_ Per le vie di Camogli

Danzando con la mente, ritratti di Leonardo Céndamo.

Foto di solo scrittori di Leonardo Céndamo. Nelle vie di Camogli, ritratti di Roberto Saviano, Alessandro Baricco, Andrea Camilleri, Alberto Moravia, Umberto Eco, ma anche Andrea De Carlo, Natalia Ginzburg, Camilla Cederna, Isabel Allende, Banana Yoshimoto, Daniel Pennac e tanti altri.

Leonardo Céndamo: Fotografo di solo scrittori da più di 30 anni, molto noto a livello internazionale. Nel suo archivio ritratti di Roberto Saviano, Alessandro Baricco, Andrea Camilleri, Alberto Moravia, Umberto Eco, ma anche Luis Sepúlveda, Isabel Allende, John Grisham e tanti altri.

Levantenews.it
7 settembre 2015

Pagina 20 di 50

Dal 10 al 13 settembre 2015 _ dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00_Castel Dragone
Quei pesci che vengono da lontano, a cura di Carlo Rognoni. Olii, inchiostri di china, fotomontaggi.

Dal 10 al 13 settembre 2015_dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00_Galleria P46
Cibo 2.0 e comunicazione (installazioni e video) a cura della galleria P46.

Dal 11 al 13 settembre 2015 _dalle 11.00 alle 23.00_Fondazione Remotti
Zoom – Fotografia Italiana, a cura di Francesca Pasini.

Zoom è un termine specifico che segnala una modalità per ampliare la messa a fuoco, nel linguaggio corrente può essere sinonimo di attenzione particolare sia su particolari specifici, sia su un insieme di immagini.

Pier Luigi e Natalina Remotti hanno dato grande attenzione alla fotografia nell'arte e, nella loro collezione, ci sono opere storiche come quelle di Luigi Ghirri, Ugo Mulas, Gianni Berengo Gardin, Franco Vaccari, Gabriele Basilico, Mimmo Jodice, Olivo Barbieri. Ma anche di altre generazioni come Maria Mulas, Marina Ballo, Mariella Bettineschi, Stefano Arienti, per arrivare alle più recenti, Luisa Lambri, Francesco Jodice, Andrea Botto, Rà Di Martino, Linda Fregni Nagler. Sono solo alcune delle personalità in mostra. Mentre Cesare Viel e Nico Vascellari, due artisti che hanno focalizzato la loro opera sulla performance, testimoniano l'intreccio quotidiano con la fotografia che entra con spontaneità nelle loro opere.

Workshop e approfondimenti per ragazzi e adulti

Venerdì 11 settembre _ dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 18_Meeting Point
Temporary Coworking Space. In collaborazione con Talent Garden Genova
Durante tutta la manifestazione, TAG allestirà un temporary coworking caratterizzato da 4 postazioni scrivania ed un'area lounge dove il pubblico, i giornalisti e gli speaker che parteciperanno all'evento, potranno sostare per lavorare e intrattenersi facendo networking, vivendo pienamente l'esperienza TAG.

Venerdì 11 settembre_ore 15.00_Terrazza della Comunicazione:

Periscope: come utilizzare al meglio l'app che teletrasporta le tue emozioni. In collaborazione con Twitter Italia

Periscope, la nuova applicazione di Twitter, permette di realizzare all'istante uno streaming video mandando una notifica a tutti i follower, o solo a un gruppo selezionato. Tutti gli "spettatori" che stanno guardando la diretta possono commentare in tempo reale e il video trasmesso, una volta concluso lo streaming, può anche essere cancellato, reso disponibile su Periscope per un periodo di 24 ore o salvato sul rullino foto del proprio smartphone. In questa masterclass tutti i consigli e gli accorgimenti per usarlo al meglio.

Laboratori per bambini e ragazzi

Venerdì 11 settembre_ dalle 10.00 alle 12.00; dalle 16.00 alle 18.00_ Istituto Nautico San Giorgio
Robot plantomorfi e nuove tecnologie. In collaborazione con Istituto Italiano di Tecnologia di Genova (IIT)

Un incontro ravvicinato con i ricercatori di IIT e con alcune delle tecnologie più promettenti che l'istituto sta sviluppando, in un percorso che vi racconta il mondo di domani.

Tre tecnologie innovative, uno sguardo al futuro nel segno della sostenibilità, efficienza energetica,

Levantenews.it
7 settembre 2015

Pagina 21 di 50

attenzione alla sicurezza.

Plantoide

La robotica prende ispirazione dal mondo vivente per produrre tecnologie adattabili all'ambiente umano e capaci di riprodurre vantaggi propri della natura: eco-sostenibilità ed efficienza energetica. Esempio unico al mondo di robot ispirato all'intelligenza delle piante è il Plantoide, il robot replica con soluzioni ingegneristiche innovative alcune caratteristiche delle radici delle piante e troverà la sua principale applicazione nel monitoraggio e nella bonifica dei suoli inquinati.

DualCam

E' la prima telecamera ottico-acustica che integra in unico dispositivo tutti i requisiti di un sistema di sorveglianza. E' stata sviluppata nei laboratori dell'IIT di Genova. Inseribile in una rete di sensori eterogenei, DualCam è capace di eseguire analisi di segnali audio e video, a costi contenuti e in condizioni ambientali proibitive per altri sensori.

Grafene

Il campo delle sue potenziali applicazioni è ancora da esplorare completamente. Grazie alla bassissima resistenza che offre al fluire della corrente, il grafene può essere sfruttato per realizzare transistori ad alta efficienza, oppure batterie dalle dimensioni estremamente contenute e dalla straordinaria capacità. Essendo un materiale praticamente bidimensionale, la sua flessibilità potrebbe essere sfruttata per realizzare interfacce, come schermi o superfici tattili interattive, sottili e pieghevoli.

Venerdì 11 settembre

3 volte al giorno alle ore 11.00, 15.30, 17.00_ Lungomare, Isola, area porticciolo, Museo Marinaro (durata: 1h 30')

Lupi di mare al mare

Laboratorio itinerante alla scoperta dei mestieri legati al mare. Tra storie di pirati raccontate sull'Isola, all'ombra di Castel Dragone, pescherecci e reti, stese sul molo ad asciugare, e avventure di generazioni di uomini di mare, da rivivere tra i modelli e gli strumenti del Museo Marinaro.

Venerdì 11 settembre

3 volte al giorno alle ore 11.00, 15.30, 17.00_Via della Repubblica (durata: 1h 30')

Smidollati o vertebrati al microscopio

"Ma tu le vertebre ce l'hai"? Piccoli scienziati osservano, disegnano e poi toccano, ragionano, aprono, guardano e osservano al microscopio! Imparano a distinguere i vertebrati dagli affascinanti e variegati invertebrati che popolano il mare ma anche la nostra cucina. Con l'aiuto di un microscopio collegato ad un computer, curiosano tra squame, lische, esoscheletri e antennine.

Venerdì 11 settembre – Sabato 12 settembre – Domenica 13 settembre

3 volte al giorno alle ore 11.00, 15.30, 17.00_ Terrazza delle Fantasie Marine (durata 1h)

Pesca il pesce giusto. In collaborazione con Costa Edutainment

Il gioco "Pesca il pesce giusto" consente di conoscere tutti i passaggi della filiera che i pesci fanno dal mare fino alla nostra tavola.

I partecipanti hanno così l'occasione – sotto la guida di un esperto dell'Acquario di Genova – di vestire i panni dei diversi attori della filiera, diventando prima pescatori, poi rivenditori ed infine consumatori.

Per i più piccoli.

Pagina 22 di 50

Venerdì 11 settembre _ alle 11.00 e alle 17.00_Piazza Schiaffino

Eco Enigmistica. In collaborazione con IREN

Evento di piazza in cui il pubblico sarà invitato a compilare gli schemi di tre maxi-cruciverba sulla sostenibilità declinata sulle diverse tematiche ambientali. In orari prefissati, saranno proposti anche momenti di gioco e spettacolo: tre eco-rebus sull'acqua, l'energia e l'ambiente, recitati da mimi, proporranno in modo non convenzionale messaggi e comportamenti ecosostenibili.

Venerdì 11 settembre 2015_ dalle 16.30 alle 18.30_Terrazza delle Fantasie Marine

Tra cielo e mare: atelier di pittura

Sotto la guida del maestro Pietro Spica, i bambini creeranno un paesaggio molto colorato, in cui si incontreranno magicamente cielo e mare, con nuvole, uccelli, pesci che nuotano fra le onde, barche, e anche un paesaggio immaginario tra le due parti di cielo e mare. Potranno intervenire, interagendo fra di loro, cambiando posto intorno alla tela, aggiungendo finestre, becchi, piume, pinne ecc., dando un senso di comunità di intenti e dialogo.

Pietro Spica: artista, pittore, scultore. Laureato in Storia Contemporanea all' Università Statale di Milano, ha compiuto numerosi viaggi in Oriente, Messico, Centro e Sud America. Ha vissuto per lunghi periodi negli U.S.A. e nell'Isola di Minorca. Ha collaborato, tra gli altri, con Bruno Munari, Italo Calvino e Roberto Piumini. Ha insegnato tecnica dell'acquerello e acrilico a centinaia di bambini in Europa e nel Massachusetts, producendo murali ed installazioni con tanti giovani studenti. I suoi quadri sono esposti in numerose gallerie in Italia e negli Stati Uniti.

Escursioni nei fondali del Golfo Paradiso e sul Monte di Portofino

Venerdì 11 settembre 2015 _ ore 10.00_ Piazzale della Chiesa di San Rocco

Il drago, l'olio di rovere e l'abbazia: natura e cultura nel Parco di Portofino. In collaborazione con Ente Parco Portofino

Il percorso ci porterà alla scoperta dell'architettura, delle vicende storiche e delle leggende legate ai principali insediamenti religiosi del Parco.

Durata: mezza giornata

Difficoltà: facile

Partecipazione gratuita

Percorso: San Rocco- San Nicolò di Capodimonte-Porto Pidocchio/Punta Chiappa. Trasferimento a San Fruttuoso con battello (ticket a carico dei partecipanti)- Spiaggia di San Fruttuoso (sosta per pranzo al sacco) – Ingresso e visita all'Abazia di San Fruttuoso – Rientro a Camogli in battello (ticket a carico dei partecipanti).

L'escursione, pur non presentando particolari difficoltà, deve comunque essere affrontata con abbigliamento comodo e calzature da trekking leggero.

Venerdì 11 settembre 2015 _ ore 13 _ Porticciolo di Camogli

Che succede là sotto? Alla scoperta dei fondali dell'Area Marina Protetta del Promontorio di Portofino.

In collaborazione con Battelieri Golfo Portofino

I partecipanti si imbarcheranno a bordo di un battello della società Golfo Paradiso e potranno osservare direttamente la straordinaria ricchezza della vita sottomarina tramite un collegamento audio-video via cavo con operatori subacquei. A bordo, un esperto commenterà le immagini trasmesse sugli schermi e il pubblico potrà dialogare con gli operatori in immersione.

Pagina 23 di 50

Venerdì 11 settembre 2015 _ore 15.00_ Piazzale Chiesa di San Rocco

Il Parco di Portofino e il percorso delle Batterie. In collaborazione con Ente Parco Portofino

Il Centro Visita del Parco di Portofino e il percorso delle Batterie Da San Rocco di Camogli alle Batterie scoprendo gli straordinari panorami di questo tratto di costa e i nuovi sistemi di comunicazione ed informazione utilizzati dall'Ente Parco per promuovere e valorizzare la biodiversità e la fruizione sostenibile del territorio e delle sue risorse.

Durata: mezza giornata

Difficoltà: facile

Partecipazione gratuita

Percorso: San Rocco – Mortola – Fornelli – Batterie. Rientro a San Rocco in autonomia.

L'escursione, pur non presentando particolari difficoltà, deve comunque essere affrontata con abbigliamento comodo e calzature da trekking leggero.

Installazioni

Venerdì 11 settembre_ Spiaggia di Camogli

Salviamo il Mediterraneo, a cura di Maurizio Wurtz di Artescienza

Durante le giornate del Festival saranno posizionati, sulla spiaggia di Camogli e nello specchio di mare antistante, alcuni (almeno 10) modelli di cetacei in scala 1:1 in modo da simulare uno spiaggiamento di massa. I modelli riprodurranno fedelmente un cetaceo residente nelle acque del mar Ligure, lo zifio (*Ziphius cavirostris*), specie particolarmente sensibile all'inquinamento acustico e di cui sono documentati spiaggiamenti anche lungo le nostre coste. L'obiettivo dell'installazione è sensibilizzare il pubblico alla protezione dell'ambiente marino tramite un coinvolgimento emotivo, le spiegazioni di esperti e il coinvolgimento del pubblico in una simulazione di salvataggio degli animali arenati.

Extra

Venerdì 11 settembre_ ore 17.00_ Piazza Schiaffino

Milk Point

Merenda a base di latte per grandi e piccini offerta da Centro Latte Rapallo

Sabato 12 settembre

30

Sabato 12 settembre 2015_ore 9.30_ Terrazza delle Idee

Cristina Demaria

Comunicare la memoria dei conflitti e i conflitti della memoria

Come si comunicano oggi eventi traumatici collettivi come i conflitti? Soprattutto, come è cambiato il modo di raccontarli e trasmetterli? Il modo in cui oggi si comunica "ciò che è stato" non solo dal punto di vista della vittima-testimone, ma anche di chi ha inflitto pene e dolore, è al centro di un dibattito sulle forme di ri-mediazione e di pre-mediazione degli eventi che questo intervento proverà a illustrare.

Cristina Demaria: docente di Semiotica presso il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione, Scuola di Lettere e Beni Culturali dell'Università di Bologna. Ha lavorato sulle teorie di genere e post-coloniali, sulle rappresentazioni dei conflitti, sugli studi sul trauma e la memoria e sui generi della testimonianza, con particolare attenzione al film documentario.

31

Sabato 12 settembre 2015_ore 9.30_ Piazza Ido Battistone

Pagina 24 di 50

Gherardo Colombo e Piercamillo Davigo con David Parenzo

Giustizia e comunicazione. Prima, durante e dopo Mani Pulite

Gherardo Colombo: magistrato italiano, attualmente ritiratosi dal servizio, noto per aver condotto o contribuito a inchieste quali la scoperta della Loggia P2, l'omicidio Giorgio Ambrosoli, Mani pulite. Da allora si impegna nell'educazione alla legalità nelle scuole, attraverso incontri con studenti di tutta Italia. Presidente di Garzanti Libri, nel 2012 è stato eletto nel consiglio di amministrazione della Rai.

Piercamillo Davigo: magistrato. Nei primi anni Novanta ha fatto parte del pool Mani Pulite, insieme ai colleghi Antonio Di Pietro, Francesco Saverio Borrelli, Gerardo D'Ambrosio, Ilda Boccassini e Gherardo Colombo. Ricopre il ruolo di Consigliere alla Corte Suprema di Cassazione, II Sezione Penale, dal 28 giugno 2005.

David Parenzo: Giornalista, scrittore, conduttore radiofonico e televisivo. Conduce con Giuseppe Cruciani La Zanzara, su Radio 24; in tv collabora con Matrix (Canale 5), in passato con In onda (La7). Dal 2014 contribuisce al progetto LIVEonTIM, dove realizza interviste a personaggi d'attualità e di cultura. Da maggio 2015 è protagonista di una nuova web serie di Corriere.it "Alter ego. Le mille vite di David Parenzo", una scanzonata presa diretta sui protagonisti della vita politica italiana, uno sguardo inedito su che cosa fanno tutti i giorni e come passano le loro giornate.

32

Sabato 12 settembre 2015_ore 9.30_Terrazza della Comunicazione

Stefano Angelini

Buono per il mare, buono per tutti

Com'è la situazione degli stock di pesce nei nostri mari? Cosa si intende per sovrasfruttamento delle risorse ittiche? Com'è possibile utilizzare in modo più razionale e sostenibile le risorse della pesca? In compagnia di Stefano Angelini, Biologo Responsabile dei Servizi Educativi di Costa Edutainment, il pubblico potrà approfondire questa tematica e la conoscenza di specie ittiche meno conosciute, imparando ad adottare abitudini di consumo che contribuiscono a conservare le risorse del Pianeta Blu. Stefano Angelini: laureato in Biologia Marina presso l'Università degli Studi di Genova nel 1991, da oltre 20 anni si occupa di programmi educativi e progetti di sensibilizzazione e divulgazione scientifica in qualità di Responsabile dei Servizi Educativi di Costa Edutainment, società di gestione dell'Acquario di Genova.

33

Sabato 12 settembre 2015_ore 10.00_Salone a Mare, Cenobio dei Dogi

Furio Colombo

Le parole nella politica, sulla politica, contro la politica

Il linguaggio politico, alternativamente incomprensibile o banalizzato secondo modelli di volta in volta imprenditoriali, di show business e di metafora medica, viene a configurarsi come una lingua morta, che non può organizzarsi come testo perché non corrisponde a eventi reali, oppure li nasconde, oppure li ignora. Diventa patetico ma credibile solo nel caso in cui subentrano confessioni. Il linguaggio politico esiste solo come linguaggio prepolitico dei non ancora addetti ai lavori, durante la prima campagna elettorale (e in questo senso i Cinque Stelle sono un modello di estraneità che, una volta ottenuto il seggio, precipita nell'afasia e tenta di risalire attraverso l'incidente e la ribellione continua) e come memoriale post-politico. Qual è la ragione di questa impossibilità di avere e usare un linguaggio politico serio e credibile come quello di ogni altro linguaggio professionale? Il fatto è che, in condizioni di camuffamento continuo, nel quale devono sempre essere perdute le tracce di qualunque percorso (per

Levantenews.it
7 settembre 2015

Pagina 25 di 50

precauzione, per protezione o per imitazione), risulta impossibile da un lato partecipare a una realtà narrabile, e, dall'altro, dare un linguaggio a una realtà non narrabile. Il che non significa che ogni atto politico sia estraneo alla trasparenza e all'onesto rendiconto. Ma tutto è compiuto come se lo fosse. E la non realtà non può avere un linguaggio. Ci si chiede allora: esistono modelli di un possibile e tollerabile linguaggio politico, esempi concreti di una radicale trasformazione?

Furio Colombo: giornalista, scrittore e politico, presidente del Comitato Diritti Umani della Camera dei Deputati. È stato corrispondente per La Stampa e La Repubblica dagli Stati Uniti. Ha diretto la New York Review of Books (edizione italiana) e "Architettura: Croniche e Storia" fondata da Bruno Zevi. Ha insegnato giornalismo alla Columbia University. È stato direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a New York. Dal 2001 al 2005 direttore de L'Unità, deputato e senatore del Partito Democratico. Dirige con Dacia Maraini "Nuovi Argomenti".

34

Sabato 12 settembre 2015_ore 11.00_Terrazza delle Idee

Annalisa Galardi e Carlo Turati

Storydoing: storie da raccontare, catturare, agire

"Come faccio a sapere ciò che penso se non ascolto ciò che dico?", diceva Karl Weick: raccontare aiuta a capire, capire aiuta a imparare, imparare aiuta ad agire. Ma, per indirizzare l'azione, è necessario che i racconti siano veri o possono essere anche sogni, speranze, abbellimenti della realtà? L'innovazione è eclettica e pesca spesso in un serbatoio di idee e di stimoli "nell'aria": veri o falsi – e in che percentuale – poco importa a chi li frulla e li rende concreti. E' un circolo virtuoso che parte da idee disseminate attraverso storie e, proprio dalle storie che le incorporano, legittimate. Una volta nell'aria possono essere catturate, adattate a nuovi contesti, ibridate con altre idee-storie, agite e, infine, re-immesse nel circuito delle idee, attraverso un ulteriore momento di innovazione narrativa. La vita delle imprese è ricca di storie che sono semi di futuri possibili: da chi racconta una start-up a chi gioca con nuove soluzioni e tecniche manageriali. Nessuna è completamente falsa, molte non sono completamente vere ma il punto è che senza quelle storie visionarie non ci sarebbe mai stata innovazione organizzativa

Annalisa Galardi: insegna Comunicazione Pubblica e d'Impresa all'Università Cattolica di Milano, è Consigliere della Fondazione Adriano Olivetti, e partner di Wingage (Gso Company). Ha da sempre lavorato sia all'interno che all'esterno dell'ambito accademico, privilegiando esperienze professionali caratterizzate dalla tensione all'innovazione e dalla contaminazione tra le diverse discipline.

Carlo Turati: è un autore teatrale e televisivo con un passato da professore universitario e un presente da storyteller nei processi di apprendimento e di innovazione organizzativa. Collabora con Wingage (Gso Company). Da 57 anni il suo motto è "Se l'uomo fosse perfetto, cambierebbe mestiere", ragion per cui continua ad essere un uomo.

35

Sabato 12 settembre 2015_ore 11.00_Terrazza della Comunicazione

Carola Frediani

Il linguaggio dei social media

Social network e giornalismo: rapporto di amore-odio, creazione di comunità o continuazione dell'informazione con altri mezzi?

Carola Frediani: giornalista a La Stampa. Nel 2010 ha co-fondato l'agenzia Effecinque, impegnata nella realizzazione di nuovi format giornalistici e nello studio dei social media. Ha scritto soprattutto di nuove

Levantenews.it
7 settembre 2015

Pagina 26 di 50

tecnologie e cultura digitale per L'Espresso, Wired, Il Secolo XIX, Sky.it, TechPresident.

36

Sabato 12 settembre 2015_ore 11.00_Piazza Ido Battistone

Marco Tullio Giordana con David Parenzo

Il linguaggio del cinema

Marco Tullio Giordana: regista. Dopo il debutto nel 1980 con *Maledetti vi amerò* ha proseguito la sua opera affrontando temi impegnati quali il terrorismo (*La meglio gioventù*, 2003) e il potere mafioso (*I cento passi*, 2000). Tra le sue regie successive: *Quando sei nato non puoi più nasconderti* (2005); *Sanguepazzo* (2008); *Romanzo di una strage* (2012), sull'attentato di Piazza Fontana.

David Parenzo: Giornalista, scrittore, conduttore radiofonico e televisivo. Conduce con Giuseppe Cruciani *La Zanzara*, su Radio 24; in tv collabora con *Matrix* (Canale 5), in passato con *In onda* (La7). Dal 2014 contribuisce al progetto *LIVEonTIM*, dove realizza interviste a personaggi d'attualità e di cultura. Da maggio 2015 è protagonista di una nuova web serie di *Corriere.it* "Alter ego. Le mille vite di David Parenzo", una scanzonata presa diretta sui protagonisti della vita politica italiana, uno sguardo inedito su che cosa fanno tutti i giorni e come passano le loro giornate.

37

Sabato 12 settembre 2015_ore 11.30_Salone a Mare, Cenobio dei Dogi

Emilio Petrone con Francesco Manacorda

Innovare per tradizione

Emilio Petrone: Amministratore Delegato del gruppo Sisal dal 2008. A lui si deve il rilancio del gruppo, l'estensione di settori come Entertainment e Services e l'attuazione di un piano di sviluppo e ammodernamento. La formazione di Petrone ha radici in grandi gruppi come Telecom Italia, Ferrero, Unilever e Sara Lee Corporation. Nel 2001 è stato chiamato in Mattel dove ha rivestito la carica di presidente e ad di Mattel Italia, Grecia e Manufacturing Europe fino a quando è stato nominato Senior Vice President di Mattel Corporation.

Francesco Manacorda: è vicedirettore del quotidiano *La Stampa*. Nato a Napoli nel 1965, si è laureato in Scienze Politiche alla "Cesare Alfieri" di Firenze. Per *La Stampa* si è occupato in prevalenza di economia e finanza, seguendo le principali vicende degli ultimi venti anni. Per lo stesso quotidiano è stato anche corrispondente da Bruxelles.

38

Sabato 12 settembre 2015_ore 12.15_Terrazza delle Idee

Alberto Girani

Lingua Natura

Non solo l'uomo ha codici comunicativi complessi, ma in natura esistono sistemi di comunicazione articolati, diffusi in numerosi contesti e rispondenti a regole, alcune delle quali utilizzate anche dall'uomo stesso.

Alberto Girani: laureato in Scienze Naturali si occupa di divulgazione ambientale da 40 anni, fotografo e autore di libri e pubblicazioni di carattere scientifico e geografico, è direttore del Parco di Portofino dal 2003, dopo la precedente esperienza di direzione dal 1997 nel Parco dell'Aveto. Da oltre un decennio collabora con l'Università di Genova, attualmente è docente di Turismo, tutela dell'ambiente e sviluppo locale al Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Genova.

39

Sabato 12 settembre 2015_ore 12.15_Terrazza della Comunicazione

Levantenews.it
7 settembre 2015

Pagina 27 di 50

Silvio Gulizia

Il blog come strumento di storytelling ed emancipazione

Nati come diari online, i blog si sono evoluti in siti web, testate giornalistiche e column. Con la diffusione di Internet e l'affermazione del modello startup, il blog si sta ora trasformando in strumento di emancipazione dal tradizionale mondo del lavoro. Oggi chiunque può avviare un'attività attraverso la produzione e distribuzione di contenuti originali. Esempi di business e modelli di successo.

Silvio Gulizia: giornalista, blogger e consulente di comunicazione. Collabora con diverse testate e lavora con alcune delle principali realtà del mondo dell'innovazione, come LUISS ENLABS, Pi Campus e InnovAction Lab. Ha lanciato e fatto crescere diversi blog con Blogio, Blogosfere, Huffington Post, Leonardo, Republic&Queen e Wired.

40

Sabato 12 settembre 2015_ore 12.15_Piazza Ido Battistone

Massimiliano Fuksas

Savoir-faire et faire savoir, che non vuol dire faire savoir et savoir-faire

Massimiliano Fuksas: architetto, è tra i principali protagonisti della scena architettonica contemporanea. Visting professor presso numerose università, tra le quali: la Columbia University di New York, l'École Spéciale d'Architecture di Parigi, la Akademie der Bildenden Künste di Vienna e la Staatliche Akademie der Bildenden Künste di Stoccarda, dal 1998 al 2000 ha diretto la "VII Mostra Internazionale di Architettura di Venezia": "Less Aesthetics, More Ethics". Dal 2000 al 2015 è autore della rubrica di architettura fondata da Bruno Zevi del settimanale "L'Espresso", e dal 2014 al 2015 cura insieme a Doriana Fuksas la rubrica di Design del quotidiano "La Repubblica". Il suo lavoro è rivolto allo studio dei problemi urbani nelle grandi aree metropolitane.

41

Sabato 12 settembre 2015_ore 16.00_Salone a Mare, Cenobio dei Dogi

Giovanna Cosenza

Corpi politici: da Bersani a Renzi, da Berlusconi a Salvini, da Bindi a Boschi

La personalizzazione della politica mette al centro della scena mediatica il corpo degli uomini e delle donne che sono leader di partito o di coalizione. Negli ultimi anni si è assistito a un trasferimento sempre più massiccio alla comunicazione politica di codici e linguaggi visivi tipici di una certa estetica pubblicitaria. I risultati sono a volte interessanti, a volte divertenti, non sempre efficaci.

Giovanna Cosenza: professore associato presso il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università di Bologna, insegna Semiotica e Semiotica dei nuovi media per la laurea triennale in Scienze della Comunicazione e Semiotica dei consumi per la laurea Magistrale in Semiotica.

42

Sabato 12 settembre 2015_ore 16.00_Terrazza delle Idee

Gilberto Corbellini

Comunicare la scienza nell'età del relativismo: informazione, disinformazione e percezione

La scienza è stata il motore principale del benessere conquistato dalla nostra specie negli ultimi duecento anni, e ha creato le condizioni per l'espansione delle libertà e dei diritti. Per secoli la scienza ha goduto di indiscussa autorevolezza, che non è stata scalfita neppure dal coinvolgimento di alcuni scienziati in pratiche criminali. Da alcuni decenni la percezione pubblica della scienza è peggiorata soprattutto negli ambienti sociali più istruiti, e in Italia accade con frequenza preoccupante che scienza e pseudoscienza siano messe sullo stesso piano. Da cosa dipende? Quali sono le conseguenze?

Pagina 28 di 50

Perché è difficile essere ottimisti?

Gilberto Corbellini: professore ordinario di storia della medicina e docente di bioetica presso l'Università di Roma – Sapienza. Ha studiato diversi aspetti dello sviluppo storico, epistemologico ed etico delle scienze biomediche nel XX secolo. Ha pubblicato numerosi articoli su riviste e una decina di libri. Collabora con il supplemento Domenica de Il Sole 24 Ore.

43

Sabato 12 settembre_ore 16.00_Terrazza della Comunicazione

Istituto Italiano di Tecnologia

Talk sulla tecnologia bio-ispirata e sulle ultime ricerche nel campo dei nuovi materiali

Roberto Cingolani,

L'innovazione tecnologica umano-centrica bioispirata

Nel prossimo futuro un numero sempre maggiore di macchine intelligenti entrerà nella nostra quotidianità, creando un ecosistema di tecnologie connesse. La robotica rappresenta l'attuale agone scientifico su cui queste tecnologie stanno prendendo forma e si stanno testando. Accanto a questo lo studio dei nuovi materiali dovrebbe consentirci di avere macchine sempre più performanti ma al tempo stesso con un ridotto – se non assente – impatto sull'ambiente e sulle risorse energetiche.

Roberto Cingolani: Direttore scientifico dell'IIT (Istituto Italiano di Tecnologia). Laureato in Fisica all'Università di Bari, è autore e co-autore di circa 700 pubblicazioni su riviste internazionali e ha al suo attivo circa 30 brevetti nei seguenti ambiti di ricerca: bio-nanotecnologie, sistemi biomimetici, nanochimica, materiali intelligenti nanocompositi.

Alberto Diaspro

La medicina del futuro con la microscopia portatile

Lo sviluppo tecnologico ha permesso alla medicina di osservare il corpo umano nei dettagli dei suoi tessuti, ossa e strutture di base; radiografie, scansioni con TAC, analisi del sangue e lettura del genoma sono stati i passaggi tecnologici rivoluzionari. Nel prossimo futuro, la medicina avrà a disposizione un kit di microscopi portatili che permetterà di osservare le patologie nel loro evolversi, a partire dagli stadi iniziali, intervenendo in modo tempestivo. Il Microscopio ottico, infatti, ha superato i limiti che impedivano di osservare direttamente le molecole all'interno delle cellule che compongono il corpo umano. Ora queste tecnologie si stanno miniaturizzando verso veri e propri Lab on chip. L'era del microscopio 2.0 è già iniziata. L'obiettivo è quello di portarlo direttamente nell'uomo.

Alberto Diaspro: È il Direttore del Dipartimento di Nanofisica dell'Istituto Italiano di Tecnologia e Professore di Fisica applicata al Dipartimento di Fisica dell'Università di Genova. È coordinatore di numerosi progetti europei, ha pubblicato oltre 300 articoli su riviste scientifiche internazionali. Il suo team di ricerca è tra i leader mondiali nel campo della microscopia ottica avanzata. È molto attivo nella divulgazione scientifica su periodici e quotidiani e vanta numerose partecipazioni a festival e manifestazioni scientifiche di rilevanza internazionale.

Vittorio Pellegrini

Il grafene: oggi e nel futuro

Il grafene è 200 volte più robusto del ferro, 70 volte più leggero del silicio, 20 volte più conduttivo del rame, il più sottile al mondo: è considerato una delle scoperte più importanti degli ultimi anni. Il grafene, da solo o mescolato con altri materiali, è impiegato in numerosi dispositivi tecnologici e prodotti commerciali, dai touch screen dei telefoni alle racchette da tennis, e sta cambiando il panorama tecnologico del futuro.

Levantenews.it
7 settembre 2015

Pagina 29 di 50

Vittorio Pellegrini: Direttore dei Graphene Labs all'Istituto Italiano di Tecnologia. È il referente italiano dell'European flagship project sul grafene. Vittorio Pellegrini è autore di oltre 130 pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali, inoltre è attivo nel campo della divulgazione scientifica: è autore di numerosi articoli rivolti ad un pubblico non scientifico su periodici e quotidiani, ha tenuto numerose conferenze a festival scientifici ed altri eventi pubblici

44

Sabato 12 settembre 2015 _ ore 16.00_Piazza Ido Battistone

Carlo Freccero

Il missionario: il manipolatore manipolato

Ho spesso l'impressione che questo sia il periodo di maggiore manipolazione dell'informazione in tutte le sue forme. Il giornalismo d'inchiesta, che ha rappresentato uno dei miti hollywoodiani, è definitivamente tramontato. Il giornalismo non ha più lo scopo di informare, ma di formare l'opinione pubblica. La manipolazione dell'informazione può essere una scelta lucida e studiata, ma può essere uno dei sintomi della fine del pensiero critico. Intendo dire che i manipolatori, prima di manipolare, rischiano di essere manipolati a loro volta dall'opinione della maggioranza. E tutti sanno che un missionario è più intransigente di un cinico nella sua opera di conversione o di persuasione.

Carlo Freccero: autore, dirigente televisivo ed esperto di comunicazione. Dal 2003 si dedica all'insegnamento universitario al corso di laurea DAMS. Tiene corsi di Linguaggi della televisione generalista, Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo e Linguaggi della televisione generalista.

45

Sabato 12 settembre 2015_ore 17.15_Salone a Mare, Cenobio dei Dogi

Andrea Prandi con Federico Ferrazza

Qual è la ricetta per comunicare l'innovazione?

Andrea Prandi: direttore Comunicazione e Relazioni Esterne di Edison e membro del cda della fondazione Edison, Andrea Prandi ha diretto precedentemente le Relazioni Esterne di Merloni Elettrodomestici (Indesit) e l'Ufficio Stampa di Omnitel. È stato anche giornalista al Resto del Carlino e direttore divisione corporate di Edelman dove ha lavorato per aziende come Texas Instruments, UPS, Ericsson e Walt Disney. È stato presidente Ferpi e nel 2013/14 ha fatto parte dell'unità di missione di Palazzo Chigi per l'agenda digitale. Per la promozione del digital nel 2012 ha fondato Smartitaly.

Federico Ferrazza: direttore di Wired Italia dal giugno 2015. Già vicedirettore di Wired dal 2013, in precedenza ha fondato, nel 2004, la media company Galileo Servizi Editoriali, azienda che si occupa di produzione e sviluppo di contenuti scientifici e di consulenza strategica nel campo della comunicazione. Ha scritto di scienza e tecnologia per diverse testate, tra cui La Repubblica, Il Sole 24 Ore e L'Espresso. Ha insegnato Nuovi Media e Giornalismo Online presso l'Università La Sapienza e l'Università Tor Vergata di Roma. Dal 2000 al 2002 è stato tra gli autori dei programmi televisivi Greed e 100%, due quiz rispettivamente in onda su Rai Due e La7.

46

Sabato 12 settembre 2015_ore 17.15_Terrazza delle Idee

Marco Delmastro

Si può spiegare il bosone di Higgs?

Se chiedete a un fisico delle particelle di spiegarvi che cosa sia il meccanismo di Higgs, e perché mai esista un bosone con lo stesso nome, otterrete con tutta probabilità due tipi di risposte. Alcuni vi proporranno la loro analogia preferita: il campo di Higgs è come una melassa cosmica, o come la

Pagina 30 di 50

sabbia di un campo di bocce, la massa delle particelle appare come le bolle in una mousse al cioccolato, e così via. Se lo scienziato è un buon affabulatore vi sembrerà persino di capire, ma ne siete veramente sicuri? Altri invece taglieranno corto: senza le equazioni e le basi teoriche non è proprio possibile comprendere. Chi ha ragione? È possibile comunicare a chi non ne sa nulla una disciplina che si basa su concetti che spesso cozzano con il senso comune, che studia oggetti che non si possono facilmente visualizzare, e che fa uso di strutture matematiche complicate? Se sì, come? E in caso negativo, che cosa comunica in realtà il fisico delle particelle che prova a raccontare il suo mestiere?

Marco Delmastro: fisico delle particelle, collabora all'esperimento ATLAS al CERN di Ginevra. Fa parte del team che nel luglio 2012 ha annunciato la scoperta di una nuova particella che assomiglia molto al bosone di Higgs. Tiene il blog "Borborigmi di un fisico renitente". Autore del libro *Particelle Familiari*. Le avventure della fisica e del bosone di Higgs, con Pulce al seguito (Laterza, 2014).

47

Sabato 12 settembre 2015_ore 17.15_Piazza Ido Battistone

Natalia Aspesi con David Parenzo

Il linguaggio della posta del cuore

Natalia Aspesi: giornalista e scrittrice. Dai primi anni Novanta cura la rubrica *Questioni di cuore* sul settimanale *Il Venerdì* di Repubblica. Scrittrice di romanzi, pubblica tra gli altri *Questioni di amore*. *Amori e sentimenti degli italiani all'ombra del Duemila* (1994), *Festival e funerali*. Dai costumi ai malcostumi. *Una storia italiana* (2011).

David Parenzo: Giornalista, scrittore, conduttore radiofonico e televisivo. Conduce con Giuseppe Cruciani *La Zanzara*, su Radio 24; in tv collabora con *Matrix* (Canale 5), in passato con *In onda* (La7). Dal 2014 contribuisce al progetto *LIVEonTIM*, dove realizza interviste a personaggi d'attualità e di cultura. Da maggio 2015 è protagonista di una nuova web serie di *Corriere.it* "Alter ego. Le mille vite di David Parenzo", una scanzonata presa diretta sui protagonisti della vita politica italiana, uno sguardo inedito su che cosa fanno tutti i giorni e come passano le loro giornate.

48

Sabato 12 settembre 2015_ore 18.30_Salone a Mare, Cenobio dei Dogi

Gianni Canova, Angela Vettese, Severino Salvemini

Quanto e come l'arte contamina l'economia?

Quando le arti contemporanee contaminano l'economia. Dove l'economia post-industriale prende spunti per una creatività fresca e per una innovazione più radicale? Sicuramente non nell'ambiente tradizionale e canonico del business, che spesso imprigiona continuamente a pensare in modo paradigmatico e convenzionale. Occorre invece spingersi fuori dal seminato e un buon suggerimento è lo stimolo che può provenire dalle arti contemporanee (dico arti, al plurale, e pertanto quelle figurative, ma anche quelle musicali, cinematografiche, letterarie, teatrali e così via). La prima riflessione deriva dalla sintonia con la contemporaneità della cultura. L'arte contemporanea produce nuovi linguaggi espressivi, che poi dovrebbero introiettarsi nei prodotti economici, che mai come oggi necessitano di contributi simbolici ed evocativi, tipici della stagione della post-modernità. La seconda riflessione riguarda la responsabilità della classe imprenditoriale e manageriale (come elemento fondamentale della classe dirigente) nel saper riconoscere queste nuove onde di senso. La classe imprenditoriale italiana (e i massimi responsabili delle aziende di alta gamma sono proprio la punta di diamante di questo ceto sociale) dovrebbe sostenere il più possibile i breakthrough dei prodotti, uscendo il più

Pagina 31 di 50

possibile dal contesto consolidato del proprio settore, attraverso una orizzontalizzazione delle conoscenze. La frequentazione e il sostegno delle arti contemporanee hanno l'obiettivo non solo di sponsorizzare l'evoluzione artistica e/o di trarre personale godimento dalla fruizione intellettuale, ma anche lo scopo di mantenere alta una curiosità nei confronti dell'avanguardia che – molto più di quanto superficialmente si possa pensare – può essere integrata nel prodotto e nel servizio di alta qualità. Un esempio significativo si legge nella recente biografia dell'imprenditore Steve Jobs, quando racconta l'impressione che gli fece una visita ad una mostra di Andy Warhol a New York negli anni '70: i colori psichedelici dei quadri di Warhol e dell'inizio della Pop Art se li portò dietro fino a tramutarli poi in una delle caratteristiche più rilevanti dell'ipod alla fine degli anni Novanta. Probabilmente senza quello stimolo culturale avvenuto trent'anni prima, oggi non avremmo gli Ipod con quei colori così identificabili.

Gianni Canova: insegna Storia del cinema e Filmologia, ed è Preside della Facoltà di Comunicazione presso l'International University of Languages and Media di Milano. Dal 2005 è autore e conduttore del programma Il Cinemaniaco su Sky Cinema e dal 2014 del programma I film liberano la testa su Sky Arte. Direttore della rivista 8 1/2, edita da Cinecittà/Istituto Luce, collabora con il Domenicale de Il Sole 24 ore, Vogue e Economia & Management. Il suo saggio più recente analizza i modi e le forme di rappresentazione del potere nel cinema italiano.

Angela Vettese: critica d'arte e professore associato di teoria e critica dell'arte contemporanea presso l'Università luav di Venezia. Ha insegnato all'Università Bocconi di Milano e dal 1986 scrive per il supplemento Domenica de Il Sole 24 Ore.

Severino Salvemini: economista dell'Università Bocconi. Attualmente è presidente operativo di Telecom Italia Media e collaboratore del Corriere della Sera. La sua attività principale si colloca nella gestione delle istituzioni culturali e nell'economia dei settori creativi.

49

Sabato 12 settembre 2015_ore 18.30_Terrazza delle Idee

Gad Lerner

Comunicare in tempo di guerra

Il linguaggio umano, spesso in maniera poco consapevole, utilizza la natura per esprimere concetti pregnanti, una sorta di lingua natura.

Gad Lerner: giornalista, scrittore e conduttore televisivo. Per oltre dieci anni ha condotto su La7 il programma di approfondimento L'infedele. Presidente del Comitato editoriale di Laeffe, televisione del gruppo Feltrinelli, collabora al quotidiano La Repubblica.

50

Sabato 12 settembre 2015_ore 18.30_Terrazza della Comunicazione

Pierluigi Battista

Gli insulti politici a corrente alternata

Pierluigi Battista: giornalista, scrittore e conduttore televisivo. Dal 2005 al 2009 è vicedirettore del Corriere della Sera, con delega per le pagine culturali. Ha condotto tre edizioni della trasmissione televisiva di LA7 Altra Storia. Attualmente è editorialista del Corriere della Sera.

51

Sabato 12 settembre 2015 _ ore 18.30_Piazza Ido Battistone

Corrado Augias

Il profeta deve morire

Tutto si è svolto in un pugno d'ore, da diciotto a venti. Dal tramonto di un giorno, al primo pomeriggio

Pagina 32 di 50

del successivo. In modo convulso. Per lo più nottetempo o alle deboli luci dell'alba. Un processo celebrato in base a quali accuse? Secondo quale rito? Chi aveva ordinato l'arresto e perché? Soprattutto chi aveva il potere di convalidare il provvedimento emettendo la sentenza finale? Mettendo insieme i suoi più recenti studi teologici e una splendida penna di narratore, Augias dà vita a un'originale indagine sulle ultime ore di vita di Gesù di Nazareth viste –probabilmente per la prima volta – dall'inedita prospettiva degli occupanti romani. Che effetto facevano quei profeti esaltati di Dio agli occhi disincantati dei padroni del mondo? I personaggi: un Ponzio Pilato politicamente debole, collerico e incerto, la misteriosa e tormentata moglie Claudia Procula, Caio Quinto Lucilio intellettuale deluso, acuto testimone degli eventi, il fariseo Nicodemo discepolo di Gesù e membro del Sinedrio, Giuda forse vittima predestinata di un disegno divino, ingiustamente colpevolizzato, Maddalena la discepola donna, Erode Antipa un re fantoccio nelle mani dei romani, l'adultera senza nome che Gesù salva dalla lapidazione, Giuseppe e Maria che assistono disperati alla morte del figlio amato, la mutevole folla di Gerusalemme. Corrado Augias racconterà una vicenda che crediamo, non sempre a ragione, di conoscere. E sintetizza in modo affascinante decenni di discussioni storiche e teologiche, lasciando aperte delle domande ma fornendo insieme nuovi e inaspettati punti fermi da cui, ancora e ancora una volta, ripartire.

Corrado Augias: giornalista, scrittore, autore televisivo. È stato corrispondente da Parigi e da New York per La Repubblica, e per alcuni settimanali. Oggi è opinionista del quotidiano La Repubblica.

52

Sabato 12 settembre 2015_ore 18.30_Piazza Colombo

Angela Scipioni e Julie Scipioni

Reading musicale

Donne che si raccontano: il nuovo femminismo

Nella loro presentazione/performance, Angela e Julie Scipioni, due sorelle e autrici americane che hanno scritto a quattro mani, con un oceano in mezzo, la saga familiare Iris & Lily riprendono il filo conduttore del loro romanzo: come raccontare le nostre storie può far allentare la presa del passato sulla nostra vita, aiutarci a determinare come reagire al presente, e a capire come raggiungere la nostra visione del futuro.

Iris & Lily è un romanzo che esplora i rapporti di famiglia, di amore. E' anche una storia di autorealizzazione, del superamento delle limitazioni, reali e immaginarie, imposte a due donne dalla loro provenienza, dai loro matrimoni, dalla società in cui vivono. E' storia della liberazione del loro potenziale femminile.

Nel corso della presentazione Julie Scipioni canterà alcuni brani di Rick McKown, accompagnata dai musicisti Maurizio Cassinelli e Giorgio Usai.

Angela Scipioni: nata e cresciuta a Rochester, nello stato di New York, vive attualmente sulla costa ligure. Insieme alla sorella Julie, nel 2014 ha pubblicato per Bompiani il romanzo d'esordio, scritto "a distanza" e a quattro mani, Iris & Lily.

Julie Scipioni: vive a Rochester, New York. Insieme alla sorella Angela, che vive in Liguria, ha scritto "a distanza" il romanzo d'esordio, Iris & Lily, pubblicato per Bompiani nel 2014.

53

Sabato 12 settembre 2015_ore 20.00_Piazza Colombo

Pupi Avati, Michele Elia

Mediométraggio Un viaggio di cento anni

Pagina 33 di 50

Il film-documentario narra un secolo della storia del nostro Paese attraverso il viaggio di un treno che parte nel 1915 e arriva nel 2015 all'EXPO di Milano. Nel 2015 il nostro Paese si trova in una straordinaria circostanza: l'EXPO si inaugura esattamente a cento anni di distanza dall'ingresso dell'Italia nella Grande Guerra e Ferrovie dello Stato Italiane lancia il nuovo treno superveloce Frecciarossa 1000. Per queste ragioni FS ha sposato il grande progetto, firmato da Pupi Avati, di produrre un mediometraggio che narra un viaggio nel tempo all'interno di un convoglio che, di vagone in vagone, ci farà vivere eventi salienti o quotidiani degli ultimi cento anni della nostra storia. Viaggio affiancato dall'evolversi tecnologico di questo straordinario mezzo di trasporto che ha accompagnato e in parte prodotto lo sviluppo socioculturale del Paese.

Pupi Avati regista, sceneggiatore, produttore cinematografico e scrittore. Nel 1968 realizza il suo primo lungometraggio *Balsamus*; da allora ha realizzato una cinquantina di lungometraggi fra film e fiction televisive ed una serie di spot commerciali. È stato in giuria al Festival di Cannes e al Festival di Venezia. Commendatore della Repubblica Italiana (02-06-95). Nomination Golden Globe L.A. 1997 con *Il Testimone dello sposo*: film italiano nominato all'Oscar 1997/98. Il suo ultimo libro: *Il ragazzo in soffitta* (2015).

Michele Mario Elia: amministratore delegato del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Spa. È anche Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli – Bari e Palermo – Catania – Messina, Presidente di Grandi Stazioni Spa e membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione FS. A livello internazionale, è Presidente Rail System Forum della Union internationale des chemins de fer (UIC) e membro del Board Amministrativo di European Railway Agency (ERA).

54

Sabato 12 settembre 2015_ore 22.00_Terrazza della Comunicazione

Luca De Biase

Il linguaggio dell'innovazione

Ispirazione e metafora, tifoseria ed eideologia, tra globish e gergo tecnico: come se l'italiano non fosse sufficiente all'Italia che spera di rinnovarsi.

Luca De Biase: giornalista e scrittore. Si occupa di innovazione tecnologica e prospettive sociali ed economiche dei nuovi media. Editor di innovazione per *Il Sole 24 Ore* e *Nova24*, editor della *Vita Nòva*, magazine per tablet.

Una sera a teatro

Sabato 12 settembre 2015 _ ore 19.30 Fondazione Remotti

Cosa vuoi che sia, siamo state bambine anche noi di e con Laura Anzani, Margherita Remotti, Lisa Vampa, in collaborazione con Fernando Coratelli.

Lo spettacolo, che ha debuttato nel 2014 al Teatro Libero di Milano, racconta vita, passioni, drammi e la radicalità di donne comuni e di eroine della Storia, come Celia della Cerna (madre di Che Guevara), Virginia Woolf, Anna Achmatova, Filumena Marturano.

Laura Anzani Nata e cresciuta a Milano, dopo un percorso nel cinema ed in pubblicità come producer prima e costumista poi, parte alla volta di New York, dove si ferma alcuni anni studiando presso la New York Film Academy e lo studio diretto da Susan Batson. È stata diretta dalla regista australiana Gabriella Rose-Carter in spettacoli a Milano e New York dove ha anche partecipato a diverse produzioni indipendenti.

Nel 2013 comincia la collaborazione con Teatro Libero portando in scena il premiato testo *Speaking In*

Pagina 34 di 50

Tongues di Andrew Bovell, diretto da Michael Rodgers. Cosa vuoi che sia nasce poco dopo, in collaborazione con Margherita Remotti e Lisa Vampa. Da gennaio 2014 è membro della nota compagnia australiana Q44 con sede a Melbourne.

Margherita Remotti: attrice professionista diplomata presso il Centro Teatro Attivo di Milano, perfeziona i suoi studi presso l'Actor's Center di Roma, celebre luogo di formazione di numerosi talenti del cinema e del teatro italiano, diretto da Michael Margotta (membro a vita dell'Actors Studio). Nel 2012 diviene membro a vita dell'Actor's Center. In passato ha pubblicato testi e racconti sulla rivista letteraria europea «Sud» e nel 2013 è uscito il suo primo romanzo: Vetro (Lite Editions). Nel luglio 2014, insieme a Laura Anzani e Lisa Vampa, debutta sempre al Teatro Libero con Cosa vuoi che sia, spettacolo ideato e diretto dalle tre attrici, e scritto con la collaborazione di Fernando Coratelli. È tuttora tra gli attori delle compagnie stabili del Teatro Libero con la compagnia Merenda.

Lisa Vampa: nata e cresciuta a Napoli, si trasferisce presto a Londra dove, dopo aver lavorato per anni come medico ricercatore, riscopre la sua vena artistica e decide di voltare pagina, lasciandosi alle spalle la carriera universitaria per intraprendere quella di attrice. Negli ultimi anni ha partecipato a diverse produzioni teatrali lavorando tra gli altri con John Peter Sloan sul palco dello Zelig a Milano. Nel 2014 debutta al Teatro Manzoni di Milano con la pièce, inedita in Italia, Dolores dell'autore americano contemporaneo Edward A. Baker. Con la compagnia Merenda ha debuttato nel luglio del 2014 con lo spettacolo Cosa vuoi che sia di cui è anche co-autrice.

Spettacolo

Sabato 12 settembre_ore 22.00_Pzza Ido Battistone

Marco Travaglio

Slurp! Lecchini, cortigiani & penne alla bava. La stampa al servizio dei potenti che ci hanno rovinati di e con Marco Travaglio.

Marco Travaglio torna a teatro con un nuovo, graffiante e irriverente spettacolo. con la consueta ironia e acutezza, analizza il rapporto fra l'universo dei mezzi di comunicazione e gli organi di potere, un rapporto che, come dimostrerà il protagonista, si rivela spesso poco trasparente.

Marco Travaglio: giornalista, scrittore e saggista, direttore de Il Fatto Quotidiano. Ha lavorato con Indro Montanelli, prima a Il Giornale e poi a La Voce. Ha collaborato con diverse testate, fra cui Sette, Cuore, Il Borghese, La Repubblica e L'Unità

Cinema

Sabato 13 settembre 2015_ore 21.30_Arena Corzetto

La meglio gioventù atto 2° di Marco Tullio Giordana

Workshop e approfondimenti per ragazzi e adulti

Sabato 12 settembre_ dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 18_Meeting Point

Temporary Coworking Space. In collaborazione con Talent Garden Genova

Durante tutta la manifestazione, TAG allestirà un temporary coworking caratterizzato da 4 postazioni scrivania ed un'area lounge dove il pubblico, i giornalisti e gli speaker che parteciperanno all'evento, potranno sostare per lavorare e intrattenersi facendo networking, vivendo pienamente l'esperienza TAG.

Sabato 12 settembre 2015_ore 18.00_Via della Repubblica

Degustazione sostenibile. In collaborazione con Costa Edutainment

Pagina 35 di 50

Lo chef Alessandro Dentone insegnerà ai partecipanti a riconoscere alcune specie ittiche meno conosciute, dimostrando come sfilettarle e cucinarle secondo ricette che ne esaltano le qualità e come, anche con una minima spesa, si possano preparare piatti sfiziosi e gustosissimi.

Un'occasione per i partecipanti di imparare come attraverso piccoli gesti quotidiani, come la spesa, si possa contribuire alla conservazione delle specie ittiche. Alla fine della dimostrazione, i partecipanti potranno assaggiare le specialità preparate dallo chef.

L'attività si inserisce nell'ambito del progetto europeo Sea for Society, finanziato dalla DG Ricerca e Innovazione (<http://seaforsociety.eu>). Il progetto coinvolge tutte le parti interessate, i cittadini e i giovani in un dialogo aperto e partecipativo, per condividere conoscenze e stringere rapporti di cooperazione sul tema della salvaguardia degli oceani e sull'utilizzo sostenibile delle risorse.

Alessandro Dentone, chef. Proviene da una delle più antiche famiglie di pescatori liguri, ha lavorato in hotel di prima categoria sia in Italia che all'estero dedicandosi, per alcuni periodi, anche all'attività accademica presso la scuola alberghiera di Lavagna. Fiduciario per la Liguria dell'associazione Mare in Italy (Confcooperative Federcoopescas) con la quale collabora da molti anni, ha lavorato alla realizzazione di alcune puntate di Tg5 Gusto e Eat Parade, Linea Blu e Pianeta Mare.

Laboratori per bambini e ragazzi

Sabato 12 settembre_dalle 10.00 alle 12.00_Biblioteca Civica

Coderdojo. In collaborazione con Talent Garden Genova

Incontri per insegnare l'informatica ai più piccoli, attraverso la creazione di videogiochi.

Bambini e ragazzi tra i 7 e i 15 anni, potranno scegliere tra due incontri, uno dedicato al mondo software e alla realizzazione di videogame attraverso la piattaforma Scratch (<https://scratch.mit.edu/>) e l'altro orientato al mondo makers, sfruttando le tecnologie Raspberry PI (<http://www.raspberrypi.org/>).

Sabato 12 settembre_ dalle 10.00 alle 12.00; dalle 16.00 alle 18.00_ Istituto Nautico San Giorgio
Robot plantomorfi e nuove tecnologie. In collaborazione con Istituto Italiano di Tecnologia di Genova (IIT)

Un incontro ravvicinato con i ricercatori di IIT e con alcune delle tecnologie più promettenti che l'istituto sta sviluppando, in un percorso che vi racconta il mondo di domani.

Tre tecnologie innovative, uno sguardo al futuro nel segno della sostenibilità, efficienza energetica, attenzione alla sicurezza.

Plantoide

La robotica prende ispirazione dal mondo vivente per produrre tecnologie adattabili all'ambiente umano e capaci di riprodurre vantaggi propri della natura: eco-sostenibilità ed efficienza energetica. Esempio unico al mondo di robot ispirato all'intelligenza delle piante è il Plantoide, il robot replica con soluzioni ingegneristiche innovative alcune caratteristiche delle radici delle piante e troverà la sua principale applicazione nel monitoraggio e nella bonifica dei suoli inquinati.

DualCam

E' la prima telecamera ottico-acustica che integra in unico dispositivo tutti i requisiti di un sistema di sorveglianza. E' stata sviluppata nei laboratori dell'IIT di Genova. Inseribile in una rete di sensori eterogenei, DualCam è capace di eseguire analisi di segnali audio e video, a costi contenuti e in condizioni ambientali proibitive per altri sensori.

Grafene

Il campo delle sue potenziali applicazioni è ancora da esplorare completamente. Grazie alla bassissima

Levantenews.it
7 settembre 2015

Pagina 36 di 50

resistenza che offre al fluire della corrente, il grafene può essere sfruttato per realizzare transistori ad alta efficienza, oppure batterie dalle dimensioni estremamente contenute e dalla straordinaria capacità. Essendo un materiale praticamente bidimensionale, la sua flessibilità potrebbe essere sfruttata per realizzare interfacce, come schermi o superfici tattili interattive, sottili e pieghevoli.

Sabato 12 settembre

3 volte al giorno alle ore 11.00, 15.30, 17.00_ Lungomare, Isola, area porticciolo, Museo Marinaro (durata: 1h 30')

Lupi di mare al mare

Laboratorio itinerante alla scoperta dei mestieri legati al mare. Tra storie di pirati raccontate sull'Isola, all'ombra di Castel Dragone, pescherecci e reti, stese sul molo ad asciugare, e avventure di generazioni di uomini di mare, da rivivere tra i modelli e gli strumenti del Museo Marinaro.

Sabato 12 settembre

3 volte al giorno alle ore 11.00, 15.30, 17.00_Via della Repubblica (durata: 1h 30')

Smidollati o vertebrati al microscopio

"Ma tu le vertebre ce l'hai"? Piccoli scienziati osservano, disegnano e poi toccano, ragionano, aprono, guardano e... osservano al microscopio! Imparano a distinguere i vertebrati dagli affascinanti e variegati invertebrati che popolano il mare ma anche la nostra cucina. Con l'aiuto di un microscopio collegato ad un computer, curiosano tra squame, lische, esoscheletri e antennine.

Venerdì 11 settembre – Sabato 12 settembre – Domenica 13 settembre

3 volte al giorno alle ore 11.00, 15.30, 17.00_ Terrazza delle Fantasie Marine (durata 1h)

Pesca il pesce giusto. In collaborazione con Costa Edutainment

Il gioco "Pesca il pesce giusto" consente di conoscere tutti i passaggi della filiera che i pesci fanno dal mare fino alla nostra tavola.

I partecipanti hanno così l'occasione – sotto la guida di un esperto dell'Acquario di Genova – di vestire i panni dei diversi attori della filiera, diventando prima pescatori, poi rivenditori ed infine consumatori. Per i più piccoli.

Sabato 12 settembre_alle 11.00 e alle 17.00_Piazza Schiaffino

Eco Enigmistica. In collaborazione con IREN

Evento di piazza in cui il pubblico sarà invitato a compilare gli schemi di tre maxi-cruciverba sulla sostenibilità declinata sulle diverse tematiche ambientali. In orari prefissati, saranno proposti anche momenti di gioco e spettacolo: tre eco-rebus sull'acqua, l'energia e l'ambiente, recitati da mimi, proporranno in modo non convenzionale messaggi e comportamenti ecosostenibili.

Escursioni nei fondali del Golfo Paradiso e sul Monte di Portofino

Sabato 12 settembre 2015_ ore 13_ Porticciolo di Camogli

Che succede là sotto? Alla scoperta dei fondali dell'Area Marina Protetta del Promontorio di Portofino.

In collaborazione con Battelieri Golfo Portofino

I partecipanti si imbarcheranno a bordo di un battello della società Golfo Paradiso e potranno osservare direttamente la straordinaria ricchezza della vita sottomarina tramite un collegamento audio-video via cavo con operatori subacquei. A bordo, un esperto commenterà le immagini trasmesse sugli schermi e il pubblico potrà dialogare con gli operatori in immersione.

Pagina 37 di 50

Sabato 12 settembre 2015 _ ore 10.00_ Piazzale della Chiesa di San Rocco

Bossi, ligustri o acanti: passeggiate tra poesia e natura. Letture di Mario Peccerini. In collaborazione con Ente Parco Portofino

Escursione che porta alla scoperta dei diversi ambienti del Parco di Portofino. Dai boschi freschi e umidi del versante a nord, alla macchia mediterranea e agli splendidi scorci panoramici del versante marittimo. Un leggìo lungo il percorso, e un viaggio incantato attraverso letteratura e fiori, poesie ed alberi.

Durata: mezza giornata

Difficoltà: facile

Partecipazione gratuita

Percorso: ad anello da San Rocco di Camogli

L'escursione, pur non presentando particolari difficoltà, deve comunque essere affrontata con abbigliamento comodo e calzature da trekking leggero.

Mario Peccerini, diplomato presso la scuola di recitazione del Teatro Campopisano di Genova, è stato a lungo comandante di navi mercantili e militari e dirigente di una primaria compagnia di navigazione genovese. Attualmente è direttore artistico, regista e attore della Compagnia del Teatro Stabile "San Giuseppe" di Ruta di Camogli, da lui fondata nel 1997, a un anno dall'inaugurazione della Scuola di Teatro costituita e diretta da lui stesso.

Sabato 12 settembre 2015_ ore 15.00_ Piazzale Chiesa di San Rocco

Il Parco di Portofino e il percorso delle Batterie. In collaborazione con Ente Parco Portofino

Il Centro Visita del Parco di Portofino e il percorso delle Batterie Da San Rocco di Camogli alle Batterie scoprendo gli straordinari panorami di questo tratto di costa e i nuovi sistemi di comunicazione ed informazione utilizzati dall'Ente Parco per promuovere e valorizzare la biodiversità e la fruizione sostenibile del territorio e delle sue risorse.

Durata: mezza giornata

Difficoltà: facile

Partecipazione gratuita

Percorso: San Rocco – Mortola – Fornelli – Batterie. Rientro a San Rocco in autonomia.

L'escursione, pur non presentando particolari difficoltà, deve comunque essere affrontata con abbigliamento comodo e calzature da trekking leggero.

Mostre

Dal 7 al 13 settembre 2015_ Via della Repubblica e Via Garibaldi

Danzando con la mente, ritratti di Leonardo Céndamo.

Foto di solo scrittori di Leonardo Céndamo. Nelle vie di Camogli, ritratti di Roberto Saviano, Alessandro Baricco, Andrea Camilleri, Alberto Moravia, Umberto Eco, ma anche Andrea De Carlo, Natalia Ginzburg, Camilla Cederna, Isabel Allende, Banana Yoshimoto, Daniel Pennac e tanti altri.

Leonardo Céndamo: Fotografo di solo scrittori da più di 30 anni, molto noto a livello internazionale. Nel suo archivio ritratti di Roberto Saviano, Alessandro Baricco, Andrea Camilleri, Alberto Moravia, Umberto Eco, ma anche Luis Sepúlveda, Isabel Allende, John Grisham e tanti altri.

Dal 11 al 13 settembre 2015 _dalle 11.00 alle 23.00_ Fondazione Remotti

Zoom – Fotografia Italiana, a cura di Francesca Pasini.

Pagina 38 di 50

Zoom è un termine specifico che segnala una modalità per ampliare la messa a fuoco, nel linguaggio corrente può essere sinonimo di attenzione particolare sia su particolari specifici, sia su un insieme di immagini.

Pier Luigi e Natalina Remotti hanno dato grande attenzione alla fotografia nell'arte e, nella loro collezione, ci sono opere storiche come quelle di Luigi Ghirri, Ugo Mulas, Gianni Berengo Gardin, Franco Vaccari, Gabriele Basilico, Mimmo Jodice, Olivo Barbieri. Ma anche di altre generazioni come Maria Mulas, Marina Ballo, Mariella Bettineschi, Stefano Arienti, per arrivare alle più recenti, Luisa Lambri, Francesco Jodice, Andrea Botto, R  Di Martino, Linda Fregni Nagler. Sono solo alcune delle personalit  in mostra. Mentre Cesare Viel e Nico Vascellari, due artisti che hanno focalizzato la loro opera sulla performance, testimoniano l'intreccio quotidiano con la fotografia che entra con spontaneit  nelle loro opere.

Dal 10 al 13 settembre 2015_dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00_Galleria P46
Cibo 2.0 e comunicazione (installazioni e video) a cura della galleria P46.

Dal 10 al 13 settembre 2015 _ dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00_Castel Dragone
Quei pesci che vengono da lontano, a cura di Carlo Rognoni. Olii, inchiostri di china, fotomontaggi.

Installazioni

Sabato 12 settembre_ dalle 10.00 alle 18.00_Spiaggia di Camogli
Salviamo il Mediterraneo, a cura di Maurizio Wurtz di Artescienza

Durante le giornate del Festival saranno posizionati, sulla spiaggia di Camogli e nello specchio di mare antistante, alcuni (almeno 10) modelli di cetacei in scala 1:1 in modo da simulare uno spiaggiamento di massa. I modelli riprodurranno fedelmente un cetaceo residente nelle acque del mar Ligure, lo zifio (*Ziphius cavirostris*), specie particolarmente sensibile all'inquinamento acustico e di cui sono documentati spiaggiamenti anche lungo le nostre coste. L'obiettivo dell'installazione   sensibilizzare il pubblico alla protezione dell'ambiente marino tramite un coinvolgimento emotivo, le spiegazioni di esperti e il coinvolgimento del pubblico in una simulazione di salvataggio degli animali arenati.

Extra

Sabato 12 settembre_ore 17.00_Piazza Schiaffino

Milk Point

Merenda a base di latte per grandi e piccini offerta da Centro Latte Rapallo

Domenica 13 settembre

55

Domenica 13 settembre 2015_ore 9.30_Salone a Mare, Cenobio dei Dogi

Nicola Costa, Francesco Profumo, Vincenzo Roppo con Alessandro Cassinis

La responsabilit  sociale delle imprese nei confronti del territorio

Nicola Costa:imprenditore, prima nell'ambito del Gruppo armatoriale e familiare Costa – gi  Presidente di Costa Crociere dal 1982 al 2000 – e successivamente nella gestione dell'Acquario di Genova.

Attualmente membro del Consiglio d'Amministrazione di Costa Edutainment, societ  leader nella gestione di Acquari e Parchi tematici. Sovrintendente del Teatro Carlo Felice di Genova dal 1997 al 2003,   oggi Presidente della Giovine Orchestra Genovese ed   impegnato da anni nella ricostruzione del Teatro di Camogli.

Pagina 39 di 50

Francesco Profumo: ingegnere elettrotecnico e accademico, ex Rettore del Politecnico di Torino e presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche. È stato Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. È l'attuale presidente della multiutility Iren.

Vincenzo Roppo: professore di Diritto civile nell'Università di Genova e avvocato. Esperto di diritto dell'informazione e delle comunicazioni di massa; già membro del Consiglio di amministrazione della RAI (1986-1993) e di Cinecittà Holding (1996-2001).

Alessandro Cassinis

56

Domenica 13 settembre 2015_ore 9.30_Terrazza delle Idee

Patrizia Violi

Il linguaggio del femminile. Perché la differenza fa paura?

Da molti decenni ormai gli studi linguistici e semiotici hanno messo in luce come in tutte le lingue che conosciamo il femminile sia un genere secondario e derivato, ovunque subordinato al maschile. Nel mio intervento vorrei mostrare come questa subordinazione non possa essere letta limitandosi al solo ambito linguistico, ma vada inquadrata in un orizzonte più ampio, che include fenomeni ben più generali e drammatici, fino ad arrivare al femminicidio. E proprio a partire da alcune considerazioni sul femminicidio si potrà riflettere più in profondità sul ruolo che la differenza, e la sua paura, giocano in tutti questi fenomeni diversi.

Patrizia Violi

Professore di Semiotica presso l'Università di Bologna. Dirige la Scuola Superiore di Studi Umanistici e coordina il Dottorato di Semiotica. Ha fondato il Centro di Studi sulla Memoria e i Traumi Culturali, Università di Bologna (www.trame.unibo.it). Attualmente la sua ricerca è rivolta soprattutto ai temi della memoria culturale e del trauma, su cui ha pubblicato il suo ultimo libro *Paesaggi della memoria. Il trauma, lo spazio, la storia* (Bompiani 2014).

57

Domenica 13 settembre 2015_ore 9.30- Terrazza della Comunicazione

Antonella Di Lazzaro

Twitter Zapping: la televisione che vuoi tu, in 140 caratteri

Antonella Di Lazzaro: direttore Media di Twitter Italia. Con Viacom sin dal lancio in Italia, è inizialmente responsabile del marketing e dei programmi di intrattenimento di Mtv. Dal 2012 al 2014 è stata Vice President e Direttore dei canali Mtv Italia sul digitale terrestre e su SKY. Ha guidato l'uscita in Auditel dei canali Mtv, sviluppando brand e programmi che hanno vinto numerosi premi come *Il Testimone di Pif*, *I Soliti Idiotti di Mandelli e Biggio*, i docu reality *Ginnaste Vite Parallele* e *16 Anni e Incinta*, *Mario* una serie di *Maccio Capatonda*. Dal novembre 2014 è Direttore Media di Twitter Italia e parte del Global Media Team di Twitter guidato da San Francisco da Katie Jacob Stanton.

58

Domenica 13 settembre 2015_ore 9.30_Piazza Ido Battistone

Mario Tozzi

Il linguaggio delle catastrofi

Da sempre gli uomini sono attratti dalle catastrofi: guardano film e televisione, leggono libri e ne parlano. Eppure le catastrofi naturali non esistono, esiste solo la nostra incapacità di rapportarci al mondo naturale. Ma, in realtà, noi siamo così attratti perché siamo figli delle catastrofi e, come tutti i figli, amiamo i nostri genitori.

Pagina 40 di 50

Mario Tozzi: geologo, divulgatore scientifico, saggista. Si occupa dal 1996 di televisione, prima come esperto di Geo & Geo e altre trasmissioni, passando nel 2003 a Che tempo che fa. Dal 2000 al 2007 ha condotto Gaia – Il pianeta che vive, e dal 2007 Terzo pianeta su Rai3. Ha poi condotto Allarme Italia e Atlantide su La7 e, insieme al Trio Medusa, la trasmissione di divulgazione scientifica La Gaia Scienza. Attualmente conduce Fuori Luogo su Rai1. TecnoBarocco (Einaudi) è il suo ultimo libro.

59

Domenica 13 settembre 2015_ore 10.45- Terrazza delle Idee

Luna Orlando

#Frammenti di TwitSofia

Chissà come si sarebbe trovato Socrate nell'agorà virtuale, rissosa e rumorosa ma vitale quanto la più animata delle piazze ateniesi, rappresentata dai social network e, soprattutto, da Twitter. A giudicare dalla misura in cui l'argomentazione – corretta o fallace che sia – è di fatto al centro dei nostri scambi quotidiani sulla Rete, e dall'interesse di cui la filosofia è sempre oggetto, si direbbe che Socrate su Twitter si sarebbe sentito senz'altro a proprio agio. E così forse Montaigne e Pascal, l'aforistico Nietzsche come il sistematico Spinoza, e Wittgenstein, perché no, insieme ai sapienti antichi, Eraclito, Zenone, Epicuro, con le loro massime così adatte al linguaggio stringato dei tweet. TwitSofia, primo esperimento articolato di filosofia su Twitter, ideato da Luna Orlando insieme al filosofo e giornalista Armando Massarenti, prende sul serio l'idea del dialogo filosofico (del "ti esti" socratico) coinvolgendo una comunità sempre più ampia di lettori nella riflessione su domande universali ma anche su temi legati al nostro presente. Gli appassionati di filosofia, così come i semplici curiosi, sono coinvolti nella lettura, nel commento e nella rielaborazione personale – via tweet – di testi che sono capisaldi della tradizione occidentale e non solo, spesso al crocevia tra filosofia, letteratura e scienza. Un'attività di animazione filosofica che trae spunto da grandi capolavori teorici ma anche letterari, come i #Frammenti di Roland Barthes (che nel 2015 avrebbe compiuto cent'anni), di cui si darà un saggio in occasione del Festival della Comunicazione.

Luna Orlando: nata a Milano, si è laureata a Pavia con una tesi su Wittgenstein che ancora sogna di sviluppare. Cura con Emanuele Trevi una piccola collana di classici (UtetExtra). Non le dispiace tradurre. Dopo anni tra case editrici di saggistica e progetti digitali, lavora come editor, dal suo rilancio, al nuovo corso di Utet (gruppo De Agostini). Dal 2013 si occupa del primo esperimento di filosofia su Twitter, #TwitSofia.

60

Domenica 13 settembre 2015_ore 10.45_ Terrazza della Comunicazione

Rasa Strumskyte

Collaborare per crescere

Partendo dall'esperienza di Talent Garden, il più importante network di coworking a livello europeo, nato a Brescia nel 2011 e ora con nove campus in Italia, uno in Lituania, uno in Lussemburgo e altri cinque in aperture entro fine 2015, Rasa Strumskyte analizza il senso del termine collaborare connesso alla parola lavorare. Riferendosi alla crisi coniata nel libro Lavorare o Collaborare?, pubblicato da Egea e scritto dall'esperto di innovazione Nicola Palmarini, si affronta il tema del networking come modus operandi per costruire reti sociali e con essi nuovi modelli organizzativi, validi sia per professionisti e startup sia per grandi imprese che necessitano di innovare. Si affronta cioè il grande tema del presente, l'innovazione, condizione essenziale per il progresso sociale ed economico e per la ripartenza non soltanto dell'economia italiana ma più in generale di tutto il mercato europeo. La sfida, oggi, non è

Pagina 41 di 50

semplicemente la produzione, ma il modo in cui si produce, con un punto focale: il modello sperimentato e implementato da Talent Garden è esportabile anche nell'impresa tradizionale e diventa veicolo di innovazione rimettendo al tempo stesso l'essere umano al centro del nostro sistema e costruendo, come ben delineato nel libro *È facile cambiare l'Italia, se sai come farlo*, pubblicato da Hoepli e scritto dall'esperto di formazione Alessandro Rimassa, una human-centered-society che sostituisca una money-centered-economy. È per questo che sul modello del collaborare Talent Garden non ha costruito solo degli spazi fisici, ma una comunità e, oggi, una scuola dell'innovazione, la TAG Innovation School, che vanta metodologie proprietarie e all'avanguardia messe alla base di corsi business per imprese e master per giovani e professionisti, con lo scopo di far crescere una nuova classe dirigente: capace, innovativa, socialmente consapevole. Perché alla base di un nuovo sviluppo ci sia una vera comunità.

Rasa Strumskyte: chief marketing officer al Talent Garden. Dopo aver lavorato con diverse startup di tutta Europa, attualmente si occupa di comunicazione su diversi canali e di ricerca di sistemi digitali e tecnologici da coinvolgere all'interno del coworking network di Talent Garden. Prima di entrare in TAG, ha collaborato con Pioneers.io a Vienna, sviluppando una serie di eventi su tematiche relative a tecnologia, innovazione ed imprenditorialità.

61

Domenica 13 settembre 2015_ore 10.45→→_Piazza Ido Battistone

Daniele Doesn't Matter

I Millennials: i linguaggi e i contenuti dei nuovi media

Che cosa significa Youtube? Quando alla domanda "Che lavoro fai?" rispondo lo Youtuber, i miei interlocutori over 35 si straniscono sempre. Se invece il mio interlocutore non ha più di 25 anni, la reazione è ben diversa. In questo speech raccontiamo come Youtube è inserito nella costruzione del palinsesto personale degli utenti e come viene utilizzato. Gli appuntamenti fissi, l'interazione diretta, la disponibilità ondemand dei contenuti sia da computer sia da tv sia mobile e la possibilità di commentare sono delle caratteristiche che i nativi digitali iniziano a richiedere anche agli altri media.

Daniele Doesn't Matter: è tra i dieci YouTuber più famosi in Italia, ha superato i 650.000 iscritti, ha più di 35 milioni di contatti e una media di 250mila visualizzazioni per video, in costante aumento. Dal 2014 collabora con Radio 105 partecipando al programma "105 non stop".

62

Domenica 13 settembre 2015_ore 11.00_Salone a Mare, Cenobio dei Dogi

Luigi De Siervo, Salvatore Ippolito e Fedele Usai

Re, Regina e tanti fanti: la complicata relazione tra contenuto e distribuzione

Luigi De Siervo: avvocato dal 1994; Dirigente Responsabile Rai Trade settore Commercializzazione Tv, Home Video e Canali Tematici dal 2008 al 2010; Direttore Commerciale Rai dal 2010 al giugno 2014; Amministratore Delegato Rai Com dal 1 luglio 2014, società del Gruppo RAI che si occupa di tutta la commercializzazione e distribuzione dei diritti e dei prodotti RAI e di soggetti terzi.

Salvatore Ippolito: Country Manager, Twitter Italia. Vanta un'esperienza manageriale di oltre 15 anni nel settore digitale in Italia grazie ai numerosi incarichi ricoperti presso società di primaria importanza. Ha iniziato la propria carriera professionale nel 1987, maturando diverse esperienze in ruoli di marketing e comunicazione presso Nielsen Italia, UniCredit, 3M Italia. Nel 2010 entra in Wind Telecomunicazioni e nel 2011 viene nominato Vice President Sales e Responsabile di Italiaonline Advertising dove si occupa dello sviluppo delle attività commerciali del portale.

Pagina 42 di 50

Fedele Usai: dal 2013 è Deputy managing director del gruppo Condé Nast, precedentemente è stato direttore comunicazione del gruppo Fiat.

63

Domenica 13 settembre 2015_ore 12.00_Terrazza delle Idee

Giuseppe Maurizio Arduino

Il linguaggio di chi non ha parole e altre forme di comunicazione nel caso dell'autismo

Siamo abituati a pensare che per gli esseri umani il canale privilegiato di comunicazione sia il linguaggio. Questo è sicuramente vero nella maggior parte dei casi, anche se il ruolo e l'importanza della comunicazione non verbale viene sottolineato da tempo dalle neuroscienze e dalla psicologia in particolare. Cosa succede nei casi in cui il linguaggio non è presente oppure mostra importanti peculiarità che talora non lo rendono comunicativo? E' questo il caso di bambini, adolescenti e adulti che rientrano nel cosiddetto "spettro autistico", che hanno importanti difficoltà nella comunicazione sociale e presentano comportamenti ripetitivi e talora bizzarri. Le caratteristiche della loro comunicazione variano lungo le diverse sfumature dello "spettro" che, come quello della luce, può avere intensità e colori differenti. Alcuni non parlano, altri parlano perfettamente e a volte sanno leggere e scrivere già a quattro anni e imparano rapidamente una lingua straniera o diventano particolarmente abili in linguaggi formali come quello matematico. Partendo dal libro *Il bambino che parlava con la luce* (Einaudi, 2014), che racconta quattro storie di vita quotidiana di altrettanti bambini con disturbi dello spettro autistico, l'autore traccia, da un lato, il disvelarsi della soggettività di ciascuno attraverso differenti linguaggi, con e senza parole e, dall'altro, la fatica quotidiana di chi (genitori, insegnanti, terapisti) deve adattare il proprio modo di comunicare per poter condividere con loro emozioni, esperienze e affetti.

Giuseppe Maurizio Arduino Psicologo, responsabile del Centro Autismo e Sindrome di Asperger (CASA) della ASL CN1, Mondovì, condirettore della rivista "Autismo e Disturbi dello sviluppo". Tra i suoi scritti *Il bambino che parlava con la luce* (2014).

64

Domenica 13 settembre 2015_ore 12.00_Terrazza della Comunicazione

Roberto Cotroneo

I prigionieri delle immagini

L'ossessione per l'immagine nell'era degli smartphone e dei social network. Oggi non c'è più nessuno che non porti in tasca un apparecchio fotografico, si calcola che nel mondo ne esistano circa 4 miliardi. In qualunque momento sono tutti nelle condizioni di scattare fotografie, e soprattutto di renderle pubbliche. E questo ha cambiato il nostro modo di pensare e di vedere il mondo. È indubbio che la fotografia ha travolto il nostro quotidiano. Ma a che prezzo e con quali conseguenze?

Roberto Cotroneo: giornalista, scrittore e critico letterario. Dal 1985 al 2003 ha lavorato al settimanale *L'Espresso* e per quasi dieci anni ne ha diretto le pagine culturali, firmando la rubrica di critica letteraria "All'Indice". È stato inviato del settimanale e poi editorialista per *Panorama*, *L'Unità* e *Il Sole 24 Ore*. Nel 2010 ha condotto il programma di *La7* *La 25ª Ora*. Dirige la Scuola Superiore di Giornalismo della LUISS di Roma.

65

Domenica 13 settembre 2015_ore 12.00_Piazza Ido Battistone

Beppe Severgnini e Stefania Chiale

Lezione pubblica di Twitter

Pagina 43 di 50

Beppe Severgnini: giornalista e scrittore. Editorialista del Corriere della Sera dal 1995, ha lavorato per The Economist (1993-2003) e scrive per The New York Times come contributing opinion writer (2013). Dal 1998 conduce il forum 'Italians' (italians.corriere.it). Tra i suoi libri La testa degli italiani (2005), L'italiano. Lezioni semiserie (2007), Italians (2008), La pancia degli italiani. Berlusconi spiegato ai posteri (2010), Italiani di domani (2012) e La vita è un viaggio (2014).

Stefania Chiale: 1987, piemontese. Co-fondatrice di "Good Morning Italia" (Premiolino 2015), collabora con il Corriere della Sera e lavora con Beppe Severgnini (al Corsera, per il New York Times, in TV, con i libri, sul palco).

66

Domenica 13 settembre 2015_ore 12.30_Salone a Mare, Cenobio dei Dogi

Massimo Mucchetti, Elisabetta Rubini, Umberto Tombari

Le fondazioni bancarie escono dai salotti e parlano con i cittadini

Massimo Mucchetti: giornalista e politico. È Presidente della Commissione Industria, Commercio e Turismo del Senato della Repubblica. Ha collaborato con la Lettera finanziaria dell'Espresso, con Mondo economico, settimanale del gruppo Sole 24 Ore, e con il quotidiano della Confindustria. È stato capo della redazione milanese e vicedirettore de L'Espresso, e dal 2004 al 2012 vicedirettore del Corriere della Sera. Si è occupato e continua ad occuparsi di dossier importanti come il caso Telecom/Telco, la riforma della legge sull'Opa e quella dello statuto della Banca d'Italia, l'Ilva di Taranto e le nomine dei vertici nelle società partecipate dallo Stato.

Elisabetta Rubini: è avvocato civilista, specializzata nella conduzione di contenziosi complessi in materia di responsabilità civile, diritto societario e della concorrenza, diritto penale dell'impresa.

Umberto Tombari: avvocato, professore di Diritto Commerciale e Diritto della Banca e del Mercato Finanziario presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Firenze. Attualmente è presidente del consiglio di amministrazione della Fondazione "Ente Cassa di Risparmio di Firenze" ed è Vice Presidente dell'Acri (l'Organo di rappresentanza collettiva delle Casse di Risparmio e delle Fondazioni di origine bancaria). È stato relatore a numerosi seminari, congressi e convegni, anche presso Confindustria, Borsa Italiana ed Assonime. Ha collaborato con Il Sole 24 Ore.

67

Domenica 13 settembre 2015_ore 16.00_Salone a Mare, Cenobio dei Dogi

Andrea Riccardi

Il linguaggio della pace

Andrea Riccardi: storico. Autore di numerosi volumi, fondatore, nel 1968, della Comunità di Sant'Egidio, collabora con numerosi periodici e quotidiani fra cui il Corriere della Sera. Presidente della Società Dante Alighieri.

68

Domenica 13 settembre 2015_ore 16.00_Terrazza delle Idee

Maria Pia Pozzato

La pubblicità di oggi fra vintage e avanguardia

La pubblicità è considerata spesso come un genere abbastanza costante: essa cerca di persuadere qualcuno a scegliere un prodotto invece di un altro e tenta di essere piacevole anche quando interrompe un programma (Volli 2005). Dagli anni '80, la pubblicità è stata anche vista come un modello egemone per l'intero campo della comunicazione, in grado di imporre i suoi stili persino alla politica (Landowski 1989). Per questo essa è stata studiata per molto tempo più per le sue costanti che per le

Pagina 44 di 50

sue variabili. Il costo elevato degli spazi pubblicitari televisivi ha prodotto una riduzione progressiva della durata degli annunci (Pezzini 2002) cosicché lo spot, cioè l'audiovisivo pubblicitario di breve durata, si è imposto per molti anni come la forma principale. Ma dagli anni '90 internet si è affermato progressivamente come medium importante per la pubblicità. Se, a livello dei contenuti, il marketing ha imposto come prioritaria la costruzione di una immagine di marca complessa e coerente (Marrone 2007), questa costruzione ha dovuto affrontare una molteplicità di media e, di recente, una grande variabilità di abitudini di consumo. Ogni consumatore sceglie la propria "dieta pubblicitaria" attraverso internet ovvero: social networks, videoclip, serie, blog, tutorial, ecc. Questo ha permesso ai formati della pubblicità di assumere lunghezze assai variabili: accanto alle più tradizionali forme brevi possiamo vedere oggi in rete filmati pubblicitari molto più lunghi e questo ha finito per rendere la pubblicità attuale più creativa rispetto al recente passato. Il nuovo scenario dimostra come i nuovi media abbiano modificato in profondità i formati e i contenuti stessi della pubblicità. Quando gli studenti dei miei corsi di semiotica della pubblicità costruiscono delle piccole campagne, i loro mezzi tecnici forzatamente limitati li portano verso forme arcaiche e questo dimostra come il tipo di medium e il livello tecnico incidano sulla scelta dei modelli della comunicazione pubblicitaria. Per esempio, negli anni '90, le prime tecniche di manipolazione digitale delle immagini avevano portato a un vero e proprio motivo della pubblicità dell'epoca che era il cambiamento metamorfico di persone e oggetti (Pozzato 2000). Al momento presente possiamo piuttosto notare una compresenza di stili che appartengono a epoche diverse, all'incrocio fra un forte gusto per il vintage (Panosetti, Pozzato 2013) e soluzioni realizzabili solo attraverso tecnologie d'avanguardia.

Maria Pia Pozzato: insegna materie semiotiche all'Università di Bologna. I suoi interessi comprendono l'analisi del costume (Foto di matrimoni e altri saggi, 2012), dei media (Passione vintage. Il gusto per il passato nei consumi, nei film e nelle serie, 2013, con D. Panosetti), con particolare attenzione verso le estetiche contemporanee nella letteratura ma anche nel cinema e nella musica di consumo. Ha curato negli anni la divulgazione della semiotica applicata (Capire la semiotica, 2013).

69

Domenica 13 settembre 2015_ore 16.00_Terrazza della Comunicazione

Concita De Gregorio

Il linguaggio del gossip

"Perché mi hai insultata senza ragione, dicendo menzogne?". "Perché se non ti insulto non mi pubblicano il pezzo. È la regola, lo sai." È la regola, la prima. A partire da fatti, episodi, circostanze note definiamo il perimetro del gossip, pettegolezzo vestito da notizia. Cosa è gossip, in quella che chiamiamo informazione, e cosa no. Quali sono i confini, i metodi, il linguaggio, le regole d'ingaggio di una forma di comunicazione che è diventata battaglia. Una guerra sporca, ma anche – per i molti in cerca di fama – un traguardo ambito. Perché nel decalogo la regola numero due è la seguente: non conta se è vero, conta che se ne parli. Che si parli di me.

Concita De Gregorio: giornalista e scrittrice. Firma di punta di Repubblica, è stata direttrice de L'Unità dal 2008 al 2011. Dal 23 settembre 2013 conduce su Rai 3 il programma di letteratura e cultura Pane quotidiano.

70

Domenica 13 settembre 2015_ore 16.00_Piazza Ido Battistone

Pierluigi Pardo con David Parenzo

Comunicare lo sport: il linguaggio del calcio

Pagina 45 di 50

Pierluigi Pardo: Giornalista sportivo, romano, nato nel 1974. È autore e conduttore di Tikitaka – Il calcio è il nostro gioco su Italia1 e Tutti Convocati su Radio24. Precedentemente a Sky, è telecronista dei principali match di campionato e Champions League sulle reti Mediaset e voce ufficiale del videogioco FIFA. Cura Jungleland, rubrica settimanale su Il Foglio e ha curato le autobiografie di Antonio Cassano e Samuel Eto'o.

David Parenzo: Giornalista, scrittore, conduttore radiofonico e televisivo. Conduce con Giuseppe Cruciani La Zanzara, su Radio 24; in tv collabora con Matrix (Canale 5), in passato con In onda (La7). Dal 2014 contribuisce al progetto LIVEonTIM, dove realizza interviste a personaggi d'attualità e di cultura. Da maggio 2015 è protagonista di una nuova web serie di Corriere.it "Alter ego. Le mille vite di David Parenzo", una scanzonata presa diretta sui protagonisti della vita politica italiana, uno sguardo inedito su che cosa fanno tutti i giorni e come passano le loro giornate.

71

Domenica 13 settembre 2015_ore 17.30_Terrazza delle Idee

Matteo Bordone

E smettila con quel libro

Come amare i videogiochi per quello che sono: una delle massime espressioni della cultura contemporanea. Tra luoghi comuni, falsità, giornalisti, generazioni a confronto, e un sacco di gente che ama Mario più di Topolino.

Matteo Bordone: nato a Varese nel 1974 in piena crisi economica, scrive di cultura popolare su Wired, GQ, Internazionale.it. Conduce MU su RaiRadio2, alleva ciclidi, vive con due gatti a Milano. Pensa che i cinesi siano i più grandi ristoratori al mondo.

72

Domenica 13 settembre 2015_ore 17.30_Terrazza della Comunicazione

Anna Venere

Moda e web. La parola ai non addetti ai lavori

Il Web ha permesso una rivoluzione nel mondo della moda. Le regole non sono più solo imposte dall'alto, attraverso riviste, sfilate e televisione, ma le opinioni e il modo di interpretare la moda dei non addetti ai lavori ha avuto sempre più spazio fino a ribaltare la catena di produzione. Blogger, influencer, street style, social network hanno sempre più potere nel decidere cosa va di moda, ma soprattutto nel giudicare una casa di moda e non solo per la qualità dei capi, ma anche politiche interne che essa segue. Sono esempio il boicottaggio a Dolce e Gabbana ed il documentario Sweetshop che ha accusato H&M. I brand più innovativi hanno imparato a sfruttare questa rivoluzione coinvolgendo le influencer più popolari non solo nella pubblicità, ma anche nel processo creativo per andare incontro alle esigenze dei consumatori soprattutto nel campo più di nicchia, a lungo sottovalutato, che è il mondo del Curvy e delle taglie comode. Il web, insieme all'avvento del low cost, ha permesso che tutti ora possano parlare di moda, vivere la moda e fare la moda.

Anna Venere: genovese, poco più che trentenne, attraverso il suo blog Moda per principianti, un libro e un canale Youtube, raggiunge le donne di tutta Italia, spiegando che, se non si piacciono, non è il loro corpo ad essere sbagliato, ma il vestito.

73

Domenica 13 settembre 2015_ore 17.30_Salone a Mare, Cenobio dei Dogi

Enrico Ghezzi

Il blob come forma di comunicazione politica

Levantenews.it
7 settembre 2015

Pagina 46 di 50

Enrico Ghezzi: critico cinematografico e autore televisivo. Dal 1980 si è occupato della programmazione cinematografica di Rai Tre. È l'inventore del contenitore televisivo notturno Fuori orario. Cose (mai) viste e uno dei creatori di Blob, entrambe trasmissioni nate alla fine degli anni Ottanta. Nel 1995 ha ideato la maratona televisiva di 40 ore non-stop La magnifica ossessione.
74

Domenica 13 settembre 2015_ore 17.30_Piazza Ido Battistone

Uto Ughi con David Parenzo

Il linguaggio della musica

Uto Ughi: violinista italiano ha suonato in tutto il mondo con le più rinomate istituzioni e i più grandi direttori d'orchestra.

David Parenzo: Giornalista, scrittore, conduttore radiofonico e televisivo. Conduce con Giuseppe Cruciani La Zanzara, su Radio 24; in tv collabora con Matrix (Canale 5), in passato con In onda (La7). Dal 2014 contribuisce al progetto LIVEonTIM, dove realizza interviste a personaggi d'attualità e di cultura. Da maggio 2015 è protagonista di una nuova web serie di Corriere.it "Alter ego. Le mille vite di David Parenzo", una scanzonata presa diretta sui protagonisti della vita politica italiana, uno sguardo inedito su che cosa fanno tutti i giorni e come passano le loro giornate.

75

Domenica 13 settembre 2015_ore 18.00_Piazza Colombo

Andrea De Carlo

Reading musicale

Tra parole e musica

Nel corso del suo intervento al Festival della Comunicazione di Camogli, Andrea De Carlo leggerà estratti da alcuni tra i suoi diciotto romanzi. A brani da titoli come Treno di panna, Due di due e Cuore primitivo, si alterneranno musiche eseguite da lui stesso alla chitarra, in compagnia di amici musicisti alla batteria, al basso e alle tastiere. Un reading/concert che trasmetterà al pubblico le sensazioni e gli stati d'animo di un romanziere che da sempre ama confrontarsi con linguaggi diversi.

Andrea De Carlo: romanziere e musicista. Autore di diciotto romanzi, tradotti in 28 lingue. Tra i più noti, Treno di panna, Due di due, Villa Metaphora e Cuore primitivo (2014).

76

Conclusione – domenica 13 settembre 2015_ore 19.00_Piazza Ido Battistone

Umberto Eco

Tu, lei, la memoria e l'insulto

Umberto Eco: semiologo, filosofo e scrittore di fama internazionale. Nel 1988 ha fondato il Dipartimento della Comunicazione dell'Università di San Marino. Dal 2008 è professore emerito e presidente della Scuola Superiore di Studi Umanistici dell'Università di Bologna. Dal 2010 è socio dell'Accademia dei Lincei, per la classe di Scienze Morali, Storiche e Filosofiche. Ha ideato e diretto il progetto di Encyclomedia.

Spettacolo

Domenica 13 settembre_ore 22.00_Piazza Ido Battistone

Federico Rampini

All you need is love. L'economia spiegata con i Beatles, di e con Federico Rampini.

Erano quattro ragazzi cresciuti nella Liverpool povera degli anni Cinquanta. Non solo hanno

Pagina 47 di 50

rivoluzionato la pop music, ma in alcuni brani hanno “intuito” drammi e sfide dell’economia contemporanea. Federico Rampini torna sul palco accompagnato da Roberta Giallo e Valentino Corvino per rileggere la crisi economica e immaginare un futuro migliore attraverso le canzoni indimenticabili di John, Paul, George e Ringo.

Federico Rampini: giornalista e scrittore, è stato corrispondente a Parigi, Bruxelles, San Francisco e Pechino. Ha insegnato a Berkeley, alla Shanghai University of Finance and Economics, al Master della Sda Bocconi. Dal 2009 è corrispondente di Repubblica a New York. Rete Padrona, il suo ultimo libro, è edito da Feltrinelli.

Cinema

Domenica 13 settembre 2015 _ ore 21.00 _ Arena Corzetto

Romanzo di una strage di Marco Tullio Giordana.

Workshop e approfondimenti per ragazzi e adulti

Domenica 13 settembre_ dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 18_Meeting Point

Temporary Coworking Space. In collaborazione con Talent Garden Genova

Durante tutta la manifestazione, TAG allestirà un temporary coworking caratterizzato da 4 postazioni scrivania ed un’area lounge dove il pubblico, i giornalisti e gli speaker che parteciperanno all’evento, potranno sostare per lavorare e intrattenersi facendo networking, vivendo pienamente l’esperienza TAG.

Laboratori per bambini e ragazzi

Domenica 13 settembre _ dalle 10.00 alle 12.00; dalle 16.00 alle 18.00_ Istituto Nautico San Giorgio
Robot plantomorfi e nuove tecnologie. In collaborazione con Istituto Italiano di Tecnologia di Genova (IIT)

Un incontro ravvicinato con i ricercatori di IIT e con alcune delle tecnologie più promettenti che l’istituto sta sviluppando, in un percorso che vi racconta il mondo di domani.

Tre tecnologie innovative, uno sguardo al futuro nel segno della sostenibilità, efficienza energetica, attenzione alla sicurezza.

Plantoide

La robotica prende ispirazione dal mondo vivente per produrre tecnologie adattabili all’ambiente umano e capaci di riprodurre vantaggi propri della natura: eco-sostenibilità ed efficienza energetica. Esempio unico al mondo di robot ispirato all’intelligenza delle piante è il Plantoide, il robot replica con soluzioni ingegneristiche innovative alcune caratteristiche delle radici delle piante e troverà la sua principale applicazione nel monitoraggio e nella bonifica dei suoli inquinati.

DualCam

E’ la prima telecamera ottico-acustica che integra in unico dispositivo tutti i requisiti di un sistema di sorveglianza. E’ stata sviluppata nei laboratori dell’IIT di Genova. Inseribile in una rete di sensori eterogenei, DualCam è capace di eseguire analisi di segnali audio e video, a costi contenuti e in condizioni ambientali proibitive per altri sensori.

Grafene

Il campo delle sue potenziali applicazioni è ancora da esplorare completamente. Grazie alla bassissima resistenza che offre al fluire della corrente, il grafene può essere sfruttato per realizzare transistori ad alta efficienza, oppure batterie dalle dimensioni estremamente contenute e dalla straordinaria capacità.

Pagina 48 di 50

Essendo un materiale praticamente bidimensionale, la sua flessibilità potrebbe essere sfruttata per realizzare interfacce, come schermi o superfici tattili interattive, sottili e pieghevoli.

Domenica 13 settembre

3 volte al giorno alle ore 11.00, 15.30, 17.00_ Lungomare, Isola, area porticciolo, Museo Marinaro (durata: 1h 30')

Lupi di mare al mare

Laboratorio itinerante alla scoperta dei mestieri legati al mare. Tra storie di pirati raccontate sull'Isola, all'ombra di Castel Dragone, pescherecci e reti, stese sul molo ad asciugare, e avventure di generazioni di uomini di mare, da rivivere tra i modelli e gli strumenti del Museo Marinaro.

Domenica 13 settembre

3 volte al giorno alle ore 11.00, 15.30, 17.00_Via della Repubblica (durata: 1h 30')

Smidollati o vertebrati al microscopio

“Ma tu le vertebre ce l'hai”? Piccoli scienziati osservano, disegnano e poi toccano, ragionano, aprono, guardano e... osservano al microscopio! Imparano a distinguere i vertebrati dagli affascinanti e variegati invertebrati che popolano il mare ma anche la nostra cucina. Con l'aiuto di un microscopio collegato ad un computer, curiosano tra squame, lisce, esoscheletri e antenne.

Domenica 13 settembre

3 volte al giorno alle ore 11.00, 15.30, 17.00_ Terrazza delle Fantasie Marine (durata 1h)

Pesca il pesce giusto. In collaborazione con Costa Edutainment

Il gioco “Pesca il pesce giusto” consente di conoscere tutti i passaggi della filiera che i pesci fanno dal mare fino alla nostra tavola.

I partecipanti hanno così l'occasione – sotto la guida di un esperto dell'Acquario di Genova – di vestire i panni dei diversi attori della filiera, diventando prima pescatori, poi rivenditori ed infine consumatori. Per i più piccoli.

Domenica 13 settembre_alle 11.00 e alle 17.00_Piazza Schiaffino

Eco Enigmistica. In collaborazione con IREN

Evento di piazza in cui il pubblico sarà invitato a compilare gli schemi di tre maxi-cruciverba sulla sostenibilità declinata sulle diverse tematiche ambientali. In orari prefissati, saranno proposti anche momenti di gioco e spettacolo: tre eco-rebus sull'acqua, l'energia e l'ambiente, recitati da mimi, proporranno in modo non convenzionale messaggi e comportamenti ecosostenibili.

Domenica 13 settembre_ dalle 15.30 alle 17.00_Biblioteca Civica

Coderdojo. In collaborazione con Talent Garden Genova

Incontri per insegnare l'informatica ai più piccoli, attraverso la creazione di videogiochi.

Bambini e ragazzi tra i 7 e i 15 anni, potranno scegliere tra due incontri, uno dedicato al mondo software e alla realizzazione di videogame attraverso la piattaforma Scratch (<https://scratch.mit.edu/>) e l'altro orientato al mondo makers, sfruttando le tecnologie Raspberry PI (<http://www.raspberrypi.org/>).

Escursioni nei fondali del Golfo Paradiso e sul Monte di Portofino

Domenica 13 settembre 2015 _ ore 13.00 _ Porticciolo di Camogli

Avvistare i cetacei per imparare a convivere. In collaborazione con Battelieri Golfo Paradiso

L'escursione ha una durata di circa 4 ore dal momento della partenza e si prende in direzione mare

Pagina 49 di 50

aperto. Lo scopo è quello di ricercare ed ammirare nel loro habitat naturale le specie di mammiferi residenti nel Santuario Internazionale dei Cetacei. Una volta lasciato il porto, dopo circa 40 minuti di navigazione verso il mare aperto, si arriva ad una profondità di 2000/2500, dove la probabilità di avvistare è maggiore. L'escursione è organizzata con la consulenza scientifica del biologo Maurizio Wurtz.

Maurizio Wurtz è biologo della società Artescienza, professore di Tecniche di Monitoraggio dei Cetacei all'Università di Genova. Dal 1995 al 2001 è stato Conservatore scientifico del Museo Oceanografico di Monaco – Montecarlo.

Domenica 13 settembre 2015 _ ore 10.00_ Piazzale della Chiesa di San Rocco

La via dei tubi: un percorso sulle tracce dell'antico acquedotto. In collaborazione con IREN L'itinerario, riservato ad escursionisti esperti, segue l'antico acquedotto costruito alla fine del XIX secolo per portare a Camogli l'acqua della sorgente Caselle, situata nel vallone che scende a San Fruttuoso. Si sviluppa seguendo le antiche condutture e taglia per cinque chilometri il versante più ripido del Promontorio.

Durata: mezza giornata

Difficoltà: molto impegnativo.

Partecipazione gratuita

Percorso: ad anello da San Rocco di Camogli

Itinerario percorribile solo se accompagnati da guida del Parco. indispensabile l'uso di una torcia elettrica. I tratti più esposti sono attrezzati e messi in sicurezza con scale e catene.

Domenica 13 settembre 2015 _ ore 15.00_ Piazzale Chiesa di San Rocco

Il Parco di Portofino e il percorso delle Batterie. In collaborazione con Ente Parco Portofino

Il Centro Visita del Parco di Portofino e il percorso delle Batterie Da San Rocco di Camogli alle Batterie scoprendo gli straordinari panorami di questo tratto di costa e i nuovi sistemi di comunicazione ed informazione utilizzati dall'Ente Parco per promuovere e valorizzare la biodiversità e la fruizione sostenibile del territorio e delle sue risorse.

Durata: mezza giornata

Difficoltà: facile

Partecipazione gratuita

Percorso: San Rocco – Mortola – Fornelli – Batterie. Rientro a San Rocco in autonomia.

L'escursione, pur non presentando particolari difficoltà, deve comunque essere affrontata con abbigliamento comodo e calzature da trekking leggero.

Mostre

Dal 7 al 13 settembre 2015_ Per le vie di Camogli

Danzando con la mente, ritratti di Leonardo Céndamo.

Foto di solo scrittori di Leonardo Céndamo. Nelle vie di Camogli, ritratti di Roberto Saviano, Alessandro Baricco, Andrea Camilleri, Alberto Moravia, Umberto Eco, ma anche Andrea De Carlo, Natalia Ginzburg, Camilla Cederna, Isabel Allende, Banana Yoshimoto, Daniel Pennac e tanti altri.

Leonardo Céndamo: Fotografo di solo scrittori da più di 30 anni, molto noto a livello internazionale. Nel suo archivio ritratti di Roberto Saviano, Alessandro Baricco, Andrea Camilleri, Alberto Moravia, Umberto Eco, ma anche Luis Sepúlveda, Isabel Allende, John Grisham e tanti altri.

Levantenews.it
7 settembre 2015

Pagina 50 di 50

Dal 11 al 13 settembre 2015 _dalle 11.00 alle 23.00_ Fondazione Remotti

Zoom – Fotografia Italiana, a cura di Francesca Pasini.

Zoom è un termine specifico che segnala una modalità per ampliare la messa a fuoco, nel linguaggio corrente può essere sinonimo di attenzione particolare sia su particolari specifici, sia su un insieme di immagini.

Pier Luigi e Natalina Remotti hanno dato grande attenzione alla fotografia nell'arte e, nella loro collezione, ci sono opere storiche come quelle di Luigi Ghirri, Ugo Mulas, Gianni Berengo Gardin, Franco Vaccari, Gabriele Basilico, Mimmo Jodice, Olivo Barbieri. Ma anche di altre generazioni come Maria Mulas, Marina Ballo, Mariella Bettineschi, Stefano Arienti, per arrivare alle più recenti, Luisa Lambri, Francesco Jodice, Andrea Botto, R  Di Martino, Linda Fregni Nagler. Sono solo alcune delle personalit  in mostra. Mentre Cesare Viel e Nico Vascellari, due artisti che hanno focalizzato la loro opera sulla performance, testimoniano l'intreccio quotidiano con la fotografia che entra con spontaneit  nelle loro opere.

Dal 10 al 13 settembre 2015 _dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00_ Galleria P46

Cibo 2.0 e comunicazione (installazioni e video) a cura della galleria P46.

Dal 10 al 13 settembre 2015 _ dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00_ Castel Dragone

Quei pesci che vengono da lontano, a cura di Carlo Rognoni. Olii, inchiostri di china, fotomontaggi.

Installazioni

Domenica 13 settembre _dalle 10.00 alle 18.00_ Spiaggia di Camogli

Salviamo il Mediterraneo, a cura di Maurizio Wurtz di Artescienza

Durante le giornate del Festival saranno posizionati, sulla spiaggia di Camogli e nello specchio di mare antistante, alcuni (almeno 10) modelli di cetacei in scala 1:1 in modo da simulare uno spiaggiamento di massa. I modelli riprodurranno fedelmente un cetaceo residente nelle acque del mar Ligure, lo zifio (*Ziphius cavirostris*), specie particolarmente sensibile all'inquinamento acustico e di cui sono documentati spiaggiamenti anche lungo le nostre coste. L'obiettivo dell'installazione   sensibilizzare il pubblico alla protezione dell'ambiente marino tramite un coinvolgimento emotivo, le spiegazioni di esperti e il coinvolgimento del pubblico in una simulazione di salvataggio degli animali arenati.

Extra

Domenica 13 settembre _ ore 17.00_ Piazza Schiaffino

Milk Point

Merenda a base di latte per grandi e piccini offerta da Centro Latte Rapallo